



Relazione Finanziaria Semestrale
Consolidata al 30 Giugno 2026



INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI..... 3

Cariche sociali

Dati societari e struttura del gruppo

2. RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 6

Principali indicatori economici e patrimoniali

Eventi rilevanti ed andamento della gestione

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Rischi ed incertezze principali gravanti sulla società

Eventi successivi alla chiusura del periodo e prevedibile evoluzione della gestione

Altre informazioni

Avvenienze

3. PROSPETTI CONTABILI SINTETICI 21

Situazione patrimoniale-finanziaria

Conto Economico

Conto Economico Complessivo

Rendiconto finanziario

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto

Note illustrative dei prospetti contabili

4. ATTESTAZIONE A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS, N.58/98 62

1 /

Informazioni generali

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2026

INFORMAZIONI GENERALI

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Presidente	Lorenzo Sassoli de Bianchi
VicePresidente	Furio Burnelli
VicePresidente	Gregorio Sassoli de Bianchi
Amministratore delegato e Direttore generale ⁽²⁾	Andrea Panzani
Consiglieri	Susanna Zucchelli
	Francesca Postacchini
	Camilla Chiusoli
	Marco Montefameglio
	Ilaria Monetti

Collegio Sindacale ⁽¹⁾

Presidente	Gianfranco Tomassoli
Sindaci effettivi	Claudia Spisni
	Massimo Mezzogori
Sindaci supplenti	Massimo Bolognesi
	Simonetta Frabetti

Organismo di Vigilanza ⁽³⁾

Presidente	Gianfranco Tomassoli
Membri effettivi	Maria Luisa Muserra
	Giulia Benini ^(3.1)

Società di Revisione ⁽⁴⁾

Deloitte & Touche S.p.A..

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ⁽⁵⁾

Nicola Mastacchi

(1) Nominato dall'Assemblea dei Soci in data 23 Aprile 2026, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2028.

(2) Amministratore Delegato (dal 23 aprile 2015) e Direttore Generale (dal 4 febbraio 2014).

(3) Nominato in data 09 Marzo 2026, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2028.

(3.1) Membro Interno, Legal Specialist della Valsoia S.p.A. da Novembre 2018;

(4) Nominata in data 24 aprile 2024, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2032.

(5) Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 maggio 2019, Dirigente della Valsoia S.p.A., Revisore Legale.

Dati societari e struttura del gruppo

Ragione sociale: Valsoia S.p.A.

Sede legale: Via Ilio Barontini n. 16/5 - 40138 Bologna (BO) - Italia

Telefono: +39 051 6086800

Fax: +39 051 248220

PEC: valsoia@legalmail.it

Sito web: www.valsoiaspa.com – sezione Investor Relations

Capitale Sociale (i.v.): Euro 3.575.880,66

Codice Fiscale e n. iscrizione Reg. Imprese Bologna: 02341060289

Partita Iva: 04176050377

Iscrizione C.C.I.A.A. Bologna: num. BO-338352

Stabilimento produttivo:

C.so Matteotti n. 13 - 13037 Serravalle Sesia (VC) – Italia

La struttura del gruppo Valsoia, alla data di chiusura del 30 giugno 2026, oltre alla capogruppo Valsoia S.p.A., comprende le seguenti società controllate:

Ragione sociale	Cap. Sociale	Sede	% posseduta
Valsoia Pronova d.o.o.	€ 100.000	Lubiana (Slovenia)	100
Kele & Kele d.o.o.	€ 30.045	Logatec (Slovenia)	70
Swedish Green Food Company AB	SEK 50.000	NYKVARN (Svezia)	100

Valsoia non possiede, alla data di chiusura del presente periodo, altre partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o da quote in società a responsabilità limitata.

Valsoia non dispone di sedi secondarie.

Valsoia S.p.A. Società ha deciso di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n.11971/99 (e s.m.i.) e, quindi, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di eventuali operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

2 /

Relazione sulla Gestione

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2026

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

Il Gruppo Valsoia (di seguito anche il "Gruppo") è composto da Valsoia S.p.A. (la "Società" o "Capogruppo") e dalle società da essa controllate. Alla data del 30 giugno 2026, oltre alla Capogruppo, l'area di consolidamento include le seguenti società controllate:

- Valsoia Pronova d.o.o., società a responsabilità limitata di diritto sloveno, con sede legale in Slovenia, operante nel settore della commercializzazione di prodotti alimentari, per la maggior parte acquistati dalla controllante Valsoia S.p.A. Tale società è controllata al 100% dalla Capogruppo;
- Swedish Green Food Company AB, società di diritto svedese, attiva nella distribuzione e commercializzazione di prodotti alimentari per conto della controllante Valsoia S.p.A. Tale società è controllata al 100% dalla Capogruppo;
- Kele & Kele d.o.o., società a responsabilità limitata di diritto sloveno operante nel settore alimentare, attiva nella produzione e distribuzione di prodotti a marchio "Krepko" nel territorio sloveno. Tale società è controllata al 70% dalla Capogruppo.

Si evidenzia che il primo bilancio consolidato del Gruppo è stato redatto con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, a seguito dell'acquisizione del controllo della Kele & Kele d.o.o. perfezionata nel mese di dicembre 2025. Conseguentemente, i dati economici al 30 giugno 2025 sono stati predisposti esclusivamente ai fini comparativi e non derivano da un precedente bilancio consolidato intermedio approvato dagli organi della Società. Gli stessi non includono i dati economici della Kele & Kele d.o.o., inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo a far data dal 1° dicembre 2025.

Principali indicatori economici e patrimoniali

Indicatori Economici (migliaia di Euro)	30.06.2026		30.06.2025		Variazione	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Ricavi di vendita totali	62.406	100,0	59.753	100,0	2.653	+4,4
Totale Ricavi e Proventi	63.389	101,6	60.729	101,6	2.660	+4,4
Risultato operativo lordo (EBITDA) (*)	5.675	9,1	7.143	12,0	(1.468)	-20,5
Risultato operativo netto (EBIT) (**)	3.886	6,2	5.654	9,5	(1.768)	-31,3
Risultato ante imposte	4.099	6,6	5.993	10,0	(1.894)	-31,6
Imposte (totali) ed effetti fiscali non ricorrenti	(1.205)	1,9	(1.762)	2,9	557	-31,6
Utile netto del periodo, inclusa la quota di terzi	2.894	4,6	4.231	7,1	(1.337)	-31,6

(*) Risultato intermedio non definito come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS. Tale risultato intermedio è definito dal Gruppo come utile/(perdita) delle attività in funzionamento al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso, della gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi) e delle imposte sul reddito. Con riferimento a tale risultato intermedio, per una migliore comprensione si evidenzia che l'EBITDA del primo semestre 2026 è stato influenzato negativamente per l'effetto economico dello Stock Options Plan e del Patto di Stabilità per Euro 212 mila (Euro 116 mila al primo semestre 2025) e positivamente per gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 per Euro 483 mila (Euro 389 mila nel primo semestre 2025).

(**) Risultato intermedio non definito come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS. Tale risultato intermedio è definito dal Gruppo come utile/(perdita) delle attività in funzionamento al lordo della gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi) e delle imposte sul reddito.

Indicatori Patrimoniali (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Attività correnti non finanziarie	40.632	28.179	12.454
Passività correnti non finanziarie	(35.179)	(24.729)	(10.450)
Capitale Circolante Netto	5.453	3.449	2.004
Altre attività/(passività) op. nette	(6.128)	(5.943)	(185)
Attivo immobilizzato	87.054	81.947	5.108
Debito per opzione quote di minoranza	(2.953)	(2.941)	(12)
Totale IMPIEGHI	83.427	76.512	6.915
Patrimonio netto			
Posizione Finanziaria Netta (attiva) a breve t.	(8.699)	(4.894)	(3.804)
Attività finanziarie non correnti (*)	(10.030)	(15.094)	5.064
Debiti finanziari a m.l. termine	10.723	3.929	6.794
Posizione Finanziaria Netta rettificata (**)	(8.006)	(16.060)	8.054
Totale FONTI	83.427	76.512	6.915

(*) Le Attività finanziarie non correnti sono costituite dall'investimento in Titoli di Stato italiani (BTP);

(**) La Posizione Finanziaria Netta rettificata, nel seguito anche "PFN-r", rappresenta un indicatore della struttura finanziaria del Gruppo ed è determinato conformemente agli Orientamenti Esma 32-382-1138 con l'aggiunta dei valori delle attività finanziarie non correnti e con l'esclusione della passività finanziaria rilevata nel bilancio consolidato del Gruppo con riferimento alla opzione put detenuta dai soci di minoranza della controllata Kele & Kele d.o.o. per la cessione del residuo 30% del capitale sociale della stessa. Il dato al 30 giugno 2026 include l'effetto sulla PFN derivante dalla applicazione dell'IFRS 16 "Leases", pari a Euro 1,6 milioni (Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2025).

EVENTI RILEVANTI ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel primo semestre 2026 il Gruppo ha realizzato ricavi complessivi per Euro 62,406 milioni, con un incremento del 4,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026		30.06.2025		Var
	Euro	Inc. %	Euro	Inc. %	%
RICAVI Vendite ITALIA	52.801	84,6	53.515	89,6	(1,3)
RICAVI Vendite ESTERO	9.604	15,4	6.238	10,4	54,0
TOTALE RICAVI	62.406	100,0	59.753	100,0	4,4

La crescita del fatturato è stata sostenuta, in particolare, dalle vendite all'estero. I ricavi internazionali sono aumentati sia attraverso lo sviluppo organico delle vendite estere gestite dalla Capogruppo (+10,6%), sia per effetto del consolidamento della società Kele & Kele, proprietaria del marchio Krepko, leader nel mercato sloveno del kefir tradizionale, entrata a far parte del Gruppo Valsoia alla fine del 2025.

La marca "Krepko", leader nel mercato sloveno del kefir tradizionale, ha contribuito con ricavi pari a Euro 2,71 milioni, confermando il valore strategico dell'acquisizione e il progressivo rafforzamento del percorso di internazionalizzazione intrapreso dal Gruppo.

Sul mercato italiano il fatturato è risultato leggermente inferiore per circa Euro 700 mila rispetto al primo semestre 2025 (-1,3%) a causa della chiusura della distribuzione dei cereali "Oreo's" (circa Euro 600 mila rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) e ad un ritardo nelle vendite delle confetture "Santa Rosa" e della margarina "Vallè", in un contesto generale ancora caratterizzato dalla debolezza del totale largo consumo confezionato e, in particolare, del comparto Grandi Marche.

Nel semestre, in Italia, il totale mercato Largo Consumo, oltre ad una generale stagnazione dei consumi, ha registrato un ulteriore incremento della pressione promozionale ed una progressiva evoluzione dei comportamenti di acquisto che privilegiano una maggiore frequenza della spesa a fronte di "carrelli" più contenuti. In particolare, le grandi Marche sono protagoniste di una crescente competizione in termini di minori prezzi al consumo e maggiori promozioni.

I mercati nei quali opera il Gruppo hanno evidenziato andamenti differenziati, alternando categorie in crescita ad altre maggiormente penalizzate dalla debolezza della domanda.

In tale scenario il Gruppo ha perseguito con determinazione gli obiettivi dei Piani di Marketing sostenendo le proprie Marche, attraverso l'ampliamento della distribuzione e con le attività di Consumer Marketing e Trade Marketing previste dai Piani.

Di particolare rilievo, nel semestre, l'aggiornamento della ricerca di "Brand Image" sulla Marca "Valsoia Bontà e Salute", finalizzata a misurare il suo posizionamento. L'indagine ha confermato elevati livelli di notorietà spontanea e un posizionamento distintivo, coerente con i valori di salute e benessere che da sempre caratterizzano la Marca, individuando al contempo alcune aree di ulteriore miglioramento sulle quali il Gruppo ha già avviato gli opportuni approfondimenti.

La comunicazione istituzionale è proseguita con elevati livelli di copertura del target per tutte le Marche del Gruppo. Prosegue inoltre il lavoro volto ad ampliare la distribuzione e a migliorare la visibilità a scaffale, leve strategiche soprattutto per la Divisione Salutistica. Permangono tuttavia criticità nella categoria delle bevande vegetali, caratterizzata ancora da un eccessivo affollamento dell'offerta e dalla crescente presenza di prodotti "unbranded", con conseguente pressione sui prezzi e sul valore complessivo della categoria.

Nel semestre il Gruppo ha continuato ad operare in un contesto caratterizzato da costi delle principali materie prime, dell'energia e dei servizi ancora a livelli elevati, quale prosecuzione delle tensioni registrate nella seconda parte del precedente esercizio. Gli adeguamenti di listino introdotti all'inizio dell'anno sono stati calcolati considerando una progressiva normalizzazione delle principali componenti di costo nella seconda parte dell'esercizio.

Anche i costi logistici hanno registrato un incremento rispetto al primo semestre 2025, risentendo delle tensioni geopolitiche internazionali.

Sotto il profilo della redditività, il semestre ha risentito di un incremento dei costi indiretti, principalmente riconducibili agli investimenti in corso nello Stabilimento di Serravalle Sesia. Il progetto è entrato nella sua fase conclusiva, ma, nel primo semestre dell'anno, il Gruppo ha sostenuto costi preparatori senza poter beneficiare dei ritorni economici derivanti dall'entrata in funzione degli impianti, prevista nel secondo semestre.

Al netto di tali componenti straordinarie, la performance industriale e commerciale ha confermato la sua solidità, evidenziando la capacità del Gruppo di preservare la qualità della propria redditività anche in un contesto caratterizzato da consumi deboli, elevata pressione promozionale e persistenti tensioni sui costi.

Parallelamente sono proseguiti gli investimenti destinati al rafforzamento dei sistemi informativi e dell'infrastruttura tecnologica del Gruppo, coerentemente con il percorso di crescita organizzativa previsto dal Piano Industriale.

Nella tabella seguente si riportano i ricavi di vendita ripartiti per divisione aziendale:

Descrizione (dati in migliaia di Euro)	30.06.2026		30.06.2025		Var
	Euro	Inc.%	Euro	Inc.%	%
Prodotti Divisione Food Salutistico (a)	38.130	61,1	34.412	57,6	+10,8
Prodotti Divisione Food Tradizionale (b)	23.292	37,3	24.619	41,2	-5,4
Altri (c)	983	1,6	722	1,2	+36,2
TOTALE RICAVI	62.406	100,0	59.753	100,0	+4,4

(a) Marchi Valsoia Bontà e Salute, Vitasoya, Naturattiva, Krepko

(b) Marchi Santa Rosa (solo confetture), Diete.Tic, Lorian, Weetabix, Vallè (commissioni di vendita), Haagen-Dazs, Pema

(c) Prodotti industriali

Il calo dei ricavi di vendita della Divisione "Food Tradizionale" è riconducibile prevalentemente alle confetture "Santa Rosa" e alla margarina "Vallè".

Per entrambe le Marche le ragioni del ritardo sono da ricondurre alla politica adottata nel quarto trimestre dell'anno precedente, caratterizzata da una riduzione degli sconti e da un taglio nelle quantità degli ordini. Tale politica era derivata dal mancato accordo con i Retailers in merito ai nuovi listini a copertura dei costi straordinari registrati a metà del 2025. Gli accordi sui nuovi listini, infatti, si sono concretizzati solo nei primi mesi del 2026, causando comunque conseguenze temporaneamente negative sui volumi dei primi mesi dell'anno, che si prevede saranno recuperati solo nel terzo quadrimestre 2026.

Si ribadisce, inoltre, che ad inizio 2026 è terminato il contratto di distribuzione dei cereali "Oreo's": tale fatto ha inciso per circa Euro 600 mila nel calo del fatturato della divisione "Food Tradizionale".

Nell'ambito della Divisione "Salutistica" il comparto degli yogurt vegetali ha risentito del progressivo orientamento dei consumi verso il segmento del Kefir, fenomeno che interessa trasversalmente l'intero mercato, vegetale e *dairy*. In risposta a tale evoluzione, il Gruppo Valsoia ha acquisito, come già ricordato, la Marca "Krepko", con un progetto di successivo sviluppo, sia nel mercato italiano sia in quello estero.

Nel mese di luglio è avvenuto, infatti, il lancio sul mercato italiano della prima alternativa di origine vegetale al Kefir, a Marca "Valsoia Bontà e Salute", cui seguirà il progressivo sviluppo della Marca "Krepko" nei principali mercati europei. Nello stesso periodo è stata presentata anche la linea "Skyr Style" Vegetale, sviluppata per presidiare un segmento ad elevato potenziale di crescita.

Particolarmente positivo nel periodo l'andamento della categoria gelati "Valsoia Bontà e Salute", che ha registrato un'ulteriore crescita di fatturato rispetto al primo semestre 2025. Alla crescita della Divisione "Salutistica Italia" (+2,2% in Italia) hanno contribuito anche le creme spalmabili alla nocciola, le panne, la maionese ed i recenti lanci (cereali "Valsoia" e salsa di soia).

Nell'ambito della Divisione "Food Tradizionale", prosegue l'ottimo andamento della piadina "Loriana" e dei dolcificanti "Diete.Tic", sostenuti da importanti investimenti di marketing e dal continuo rafforzamento della distribuzione.

Nel complesso, il portafoglio Marche del Gruppo presenta un sostanziale equilibrio tra categorie in significativa crescita e comparti temporaneamente più deboli, per i quali sono già stati definiti piani di recupero a supporto.

Particolarmente positivo continua a essere l'andamento della linea "Valsoia Zero". Il nuovo gelato "Cono Zero" ha registrato infatti un'eccellente accoglienza da parte della distribuzione e dei consumatori.

Nel corso del semestre sono proseguiti gli investimenti di Consumer Marketing e Trade Marketing su tutte le principali Marche del Gruppo. Particolare attenzione è stata dedicata alle marche "Loriana", "Diete.Tic" e al gelato "Valsoia" attraverso campagne di comunicazione, iniziative digitali, collaborazioni con influencer, eventi e attività di sampling distribuite sull'intero territorio nazionale.

Per la Marca "Valsoia Bontà e Salute" assume particolare rilievo la partecipazione al Tour della Salute, iniziativa che rafforza ulteriormente il posizionamento della Marca quale punto di riferimento nell'alimentazione salutistica.

Anche sui mercati internazionali i Piani di Marketing e Trade Marketing stanno procedendo secondo le

previsioni, sostenendo la crescita delle Marche storiche del Gruppo e della Marca “Krepko” in Slovenia.

Prosegue, inoltre, lo sviluppo delle vendite nei canali complementari alla distribuzione moderna, tra cui il canale “Out of Home”, l’e-commerce e il vending, e continua l’approccio selettivo al canale discount, volto a preservare gli equilibri commerciali con gli altri canali e il posizionamento premium delle nostre Marche.

L’EBITDA del primo semestre 2026 è risultato pari a Euro 5,675 milioni, in diminuzione del 20,5% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

La flessione della marginalità operativa è riconducibile ai costi di preparazione degli investimenti sostenuti per il completamento del nuovo stabilimento, oltre che ai costi per l’aggiornamento dei sistemi informativi e al permanere di un costo del venduto ancora superiore ai livelli attesi nella media dell’anno. Si tratta, pertanto, di componenti temporanee, previste nei programmi aziendali, e non riconducibili a un deterioramento della gestione caratteristica.

L’avvio operativo del nuovo stabilimento, previsto nel secondo semestre, consentirà progressivamente di assorbire tali costi e di beneficiare delle efficienze attese dal progetto. Contestualmente, la attesa normalizzazione del costo del venduto contribuirà al progressivo recupero della redditività.

Nel suo complesso, l’andamento del primo semestre risulta coerente con gli obiettivi di budget, mentre il confronto con il primo semestre 2025 risente dell’andamento particolarmente favorevole di quest’ultimo, che aveva registrato il migliore risultato degli ultimi 4 anni.

Come conseguenza, sono proporzionalmente in calo anche l’EBIT (Euro 3,886 milioni) e il Risultato Netto (Euro 2,894 milioni) rispettivamente del -31,3% e del -31,6% rispetto al primo semestre 2025.

Positiva la Posizione Finanziaria Netta rettificata di Gruppo per 8 milioni di Euro, in calo rispetto all’anno precedente a causa degli investimenti, in fase di conclusione, per il nuovo stabilimento.

Investimenti

Nel corso del primo semestre 2026 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per oltre Euro 6 milioni. Tali investimenti hanno riguardato principalmente gli investimenti tecnologici correlati all’ampliamento del sito produttivo di Serravalle Sesia, che prevede il raddoppio delle superfici produttive e logistiche e l’installazione di nuove linee dedicate alla produzione di bevande vegetali, yogurt e dessert vegetali. Le attività sono proseguite nel rispetto del timing previsto, con l’avvio progressivo delle nuove linee a partire dal mese di settembre ed il completamento della spesa prevista entro la fine dell’esercizio.

Il costo complessivo del progetto ha registrato un incremento di spesa di circa 2 milioni di Euro rispetto alle stime iniziali, principalmente riconducibile all’aumento dei costi dei materiali e degli impianti, intervenuti nel

corso della realizzazione, senza, tuttavia, effetti significativi sull'equilibrio finanziario generale. Si conferma, peraltro, il beneficio atteso in termini di marginalità economica una volta che tutte le nuove linee produttive saranno in pieno funzionamento.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025, secondo lo schema indicato dagli Orientamenti ESMA 32-382-1138:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	di cui: parti correlate	31.12.2025	di cui: parti correlate
(a) Disponibilità liquide	12.866		13.239	
(b) Mezzi equivalenti a disp. liquide	0		0	
(c) Attività finanziarie a breve termine	0		0	
(d) Totale liquidità (a+b+c)	12.866		13.239	
(e) Debito finanziario corrente (esclusa parte corrente del deb. fin. non corrente)	(838)		(1.181)	
(f) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(3.330)		(7.164)	
(g) Indebitamento finanziario corrente (e+f)	(4.168)		(8.345)	
(h) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE (g-d)	8.699		4.894	
(i) Debito finanziario non corrente	(13.676)		(6.870)	
(j) Strumenti di debito	0		0	
(k) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0		0	
(l) Indebitamento finanziario non corrente (i+j+k)	(13.676)		(6.870)	
(m) TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (h+l)	(4.978)		(1.976)	

Si evidenzia che la Posizione Finanziaria Netta, così come rappresentata nella tabella precedente, comprende la passività relativa alla stima del valore attuale dell'ammontare da corrispondere ai soci di minoranza della società controllata Kele & Kele d.o.o. per la acquisizione del residuo 30% del capitale sociale della società, in caso di esercizio della opzione "put" da questi detenuta, pari ad Euro 2.953 mila.

Come ulteriore elemento informativo, si ricorda che una rilevante parte delle disponibilità liquide è stata investita (inizialmente per complessivi Euro 20.197 mila), in strumenti finanziari (titoli di stato), classificati come non correnti e valutati al *fair value*. Il valore residuo di tale investimento al 30 giugno 2026 è pari a Euro 10.030 mila.

Pertanto, per maggiore informativa, è esposta di seguito una rappresentazione della Posizione Finanziaria Netta rettificata comprensiva anche della suddetta attività non corrente ed escludendo il valore della passività finanziaria rilevata con riferimento alla suddetta opzione.

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Cassa	19	9
C/C e depositi bancari	12.847	13.229
Attività finanziarie a breve termine	0	0
Totale liquidità	12.866	13.239
Debiti finanziari correnti	(3.330)	(7.391)
Debiti a breve per leasing	(838)	(954)
Posizione Finanziaria Netta corrente	8.699	4.894
Attività finanziarie non correnti (*)	10.030	15.094
Debiti finanziari a m.l. termine	(9.962)	(3.225)
Debiti a m.l. termine per leasing	(761)	(703)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA rettificata (**)	8.006	16.060

(*) valutazione al fair value al 30 giugno 2026 dell'investimento in Titoli di Stato italiani (BTP) (valore investito pari a 10,1 milioni di Euro, valore nominale pari a 9,9 milioni di Euro)

(**) tale schema non include la passività finanziaria rilevata nel bilancio consolidato del Gruppo con riferimento alla opzione put detenuta dai soci di minoranza della controllata Kele & Kele d.o.o. per la cessione del residuo 30% del capitale sociale della stessa.

Alla data del 30 giugno 2026 la Posizione Finanziaria Netta rettificata del Gruppo risulta, quindi, pari a circa Euro 8 milioni. Essa comprende debiti per Euro 1,6 milioni per leasing concernenti la rappresentazione degli effetti contabili derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, relativamente ai contratti di affitto in essere (affitto uffici sede di Bologna e affitti di magazzini a Serravalle) e ai leasing operativi (noleggio a lungo termine auto aziendali).

RISCHI ED INCERTEZZE PRINCIPALI GRAVANTI SUL GRUPPO

Rischi di natura finanziaria e strumenti derivati

Rischio di cambio

Il Gruppo effettua limitati acquisti di materia prima sul mercato internazionale e regola le proprie transazioni commerciali in Euro e, con riferimento agli eventuali acquisti dagli Stati Uniti di America, in dollari USA. Allo stesso tempo, il Gruppo effettua vendite di prodotti finiti all'estero (area CEE ed Extra CEE) e regola le relative transazioni commerciali principalmente in Euro, ad eccezione delle eventuali vendite negli Stati Uniti di America che vengono regolate in dollari USA.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di cambio derivante dall'operatività della controllata svedese Swedish Green Food Company AB, la cui valuta funzionale è la corona svedese (SEK). I risultati economici e le attività e passività della società controllata sono pertanto soggetti al rischio di conversione in sede di consolidamento, in quanto espressi in una valuta diversa dall'Euro, che rappresenta la valuta di presentazione del bilancio consolidato. Le differenze cambio derivanti dalla conversione dei prospetti contabili della controllata sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto (riserva di traduzione).

L'esposizione al rischio di cambio è monitorata in via continuativa; ove ritenuto opportuno, il Gruppo valuta l'adozione di strumenti di copertura al fine di mitigare gli effetti delle oscillazioni dei tassi di cambio sui flussi finanziari e sui risultati economici.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha attuato operazioni di acquisto di valuta a termine.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta con clienti principalmente appartenenti alla GD/DO "Grande Distribuzione Organizzata" che hanno storicamente fatto registrare un tasso d'insolvenza complessivamente limitato. Il Gruppo, peraltro, monitora attentamente la qualità del proprio credito al fine del controllo del rischio.

Rischio di tasso di interesse

Data la struttura patrimoniale e finanziaria, si ritiene che il Gruppo non sia particolarmente esposto al rischio di variazione del tasso di interesse. L'investimento effettuato in attività finanziarie a lungo termine (BTP Italia) prevede una cedola a tasso fisso (*floor*) oltre a una rivalutazione basata sul tasso di inflazione corrente.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In considerazione dei valori della Posizione Finanziaria Netta e della consolidata capacità di generare flussi di cassa positivi dalle attività operative si valuta il rischio derivante dalla variazione dei flussi finanziari come relativamente contenuto. Il Gruppo, inoltre, dispone di significativi affidamenti, ad oggi non utilizzati, concessi dal sistema bancario che risultano più che adeguati rispetto alle proprie attuali esigenze.

Rischi di natura operativa

Rischi connessi al settore alimentare/salutistico

Nonostante il Gruppo garantisca un efficace controllo di qualità sulle produzioni proprie e su quelle eseguite all'esterno attraverso un costante monitoraggio delle materie prime, del processo produttivo e dei prodotti finiti, non si può escludere, al pari di ogni impresa attiva nel settore alimentare, un'eventuale contaminazione accidentale del prodotto da parte di agenti esterni non previsti nella formulazione del prodotto stesso.

In particolare, il Gruppo, da sempre, ha scelto di utilizzare solo materie prime non geneticamente modificate. A tal proposito, il Gruppo pretende certificazioni da parte dei fornitori delle materie prime a garanzia dell'assenza di OGM. Inoltre, il Gruppo si avvale di certificazioni rilasciate da CSQA e volte a confermare l'assenza di organismi geneticamente modificati sia nelle materie prime utilizzate sia nei prodotti finiti; tuttavia, il Gruppo non può escluderne la presenza accidentale nei prodotti commercializzati.

Più in generale l'eventuale contaminazione dei prodotti da parte di agenti esterni, tra cui eventuali organismi geneticamente modificati superiori ai limiti di tolleranza, comporterebbe il ritiro dei prodotti dal commercio con

i relativi aggravii economici e il rischio di incorrere nelle conseguenti sanzioni a carico del Gruppo e dei suoi responsabili. Non si può inoltre escludere che, qualora il consumo di alimenti prodotti dal Gruppo cagioni un danno alla salute di consumatori, il Gruppo possa essere soggetto a pretese risarcitorie o ad azioni legali per tali eventi.

Rischi connessi alla sicurezza del lavoro e ai danni ambientali

Il Gruppo possiede e gestisce stabilimenti industriali in Italia, a Serravalle Sesia (VC), e in Slovenia, a Laze, ove avviene la produzione di taluni dei principali prodotti del Gruppo. Il Gruppo ritiene di operare nel massimo rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. Non si può comunque escludere che, per cause accidentali, le attività degli stabilimenti possano causare danni a dipendenti del Gruppo, a terzi o all'ambiente circostante.

Rischi connessi all'operatività dello stabilimento industriale dei produttori terzi e dei fornitori di servizi logistici

Oltre allo stabilimento di Serravalle Sesia (Ita), di proprietà della capogruppo Valsoia S.p.A., e quello di Laze (Slo) di proprietà della società Kele & Kele d.o.o., il Gruppo si avvale, per la fornitura di taluni prodotti, di produttori terzi.

La commercializzazione dei prodotti nel territorio italiano avviene mediante una rete di appositi centri di distribuzione specializzati nella logistica distributiva di prodotti alimentari.

Gli stabilimenti, i fornitori terzi e i centri di distribuzione sono soggetti ai normali rischi operativi compresi, a titolo meramente esemplificativo: guasti alle apparecchiature, mancato adeguamento alla regolamentazione applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, circostanze che comportino l'aumento dei costi di produzione o trasporto dei prodotti, catastrofi naturali, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o semilavorati e attentati terroristici.

Qualsiasi interruzione improvvisa e prolungata dell'attività dovuta sia agli eventi sopra menzionati che ad altri eventi, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici del Gruppo. L'utilizzo di produttori e distributori terzi comporta inoltre alcuni rischi ed oneri aggiuntivi, tra i quali la cessazione del contratto, ed un minor controllo sulla filiera. Qualsiasi ritardo o difetto nei prodotti o servizi forniti, ovvero l'interruzione o la cessazione dei relativi contratti in essere senza soluzioni alternative disponibili nel breve periodo, potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sui risultati economici del Gruppo.

Rischi connessi ai rapporti con le centrali di acquisto

All'interno del Gruppo, la capogruppo Valsoia S.p.A. rivolge l'offerta dei propri prodotti alla GD/DO e vanta diverse centinaia di clienti. In Italia, nell'ambito della GD/DO, è tuttavia prassi che la definizione degli accordi commerciali con i fornitori venga svolta nella maggior parte dei casi da un numero limitato di centrali di acquisto che associano una larga parte della distribuzione moderna in Italia. Anche se, dato il relativo grado di autonomia che mantengono i singoli affiliati, non si può escludere la possibilità di un contatto diretto da parte della capogruppo Valsoia S.p.A. nei confronti di singoli clienti, in quanto ogni centrale dispone di una notevole forza contrattuale nella definizione delle condizioni e l'eventuale interruzione dei rapporti con una o più delle suddette centrali potrebbe determinare un impatto negativo sui risultati economici del Gruppo.

Pertanto, il Gruppo, in funzione della notorietà dei propri marchi, dell'elevata caratteristica di servizio dei propri prodotti e della capillarità della propria rete distributiva, mantiene da molti anni consolidati rapporti commerciali con tutte le principali centrali di acquisto italiane.

Rischi connessi alla cessazione dei contratti di distribuzione

Attualmente i ricavi del Gruppo sono costituiti per meno dell'8% dalla distribuzione di prodotti con marchi di terzi (Weetabix, Vallè, Häagen-Dazs). L'eventuale interruzione di tali rapporti potrebbe avere effetti negativi sul risultato economico del Gruppo.

Rischi ambientali**Rischi operativi associati alla normativa ambientale o ad incidenti con ripercussioni ambientali**

Sono tali i rischi correlati a sanzioni o limitazioni delle attività produttive in conseguenza di inadempienze legali o autorizzative, o come effetto di incidenti per cause naturali o tecniche che possono indurre inquinamento o alterazione delle principali matrici ambientali (incendi, alluvioni, guasti, rotture).

Il Gruppo pone grande attenzione agli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività produttive e dall'impiego delle risorse naturali.

In particolare, il Gruppo adotta una serie di verifiche puntuali e protocolli di sicurezza che rappresentano il principale presidio di prevenzione dai rischi da inadempienze normative o incidenti con conseguenze ambientali.

Rischi associati alla disponibilità delle risorse naturali

Sono tali i rischi connessi con la ridotta disponibilità di molte risorse naturali, alcune delle quali indispensabili per la produzione di gelati o per usi energetici, tenuto conto che i cambiamenti climatici e l'aumento dei consumi globali stanno innescando importanti cambiamenti di disponibilità di tali risorse.

Il Gruppo ha effettuato importanti investimenti riducendo quanto tecnicamente possibile la quantità di acqua necessaria al processo produttivo.

A oggi il prelievo idrico medio dello stabilimento di Serravalle Sesia è meno della metà del benchmark di settore.

Il rischio di interruzioni non programmate della fornitura energetica è mitigato per effetto delle azioni di monitoraggio continuo dei fornitori energetici e attraverso la manutenzione e l'aggiornamento continuo dei propri impianti secondo le norme tecniche in campo energetico.

Altri rischi di carattere generale**Rischi connessi allo scenario competitivo**

In considerazione del fatto che il Gruppo opera nel settore dei prodotti alimentari di largo consumo, attualmente caratterizzato da un accentuato dinamismo e da un non elevato livello di barriere all'entrata da un punto di vista produttivo, non si può escludere un ulteriore aumento della competitività da parte degli attuali concorrenti o di nuovi competitors operanti in settori contigui.

Un ulteriore incremento della competitività potrebbe avere impatti negativi sulla redditività dell'azienda; peraltro il Gruppo, leader nei principali segmenti di mercato in cui opera, sviluppa da anni un'attenta politica di marketing volta al rafforzamento dei propri marchi, già ampiamente conosciuti ed affermati.

Rischi connessi alla volatilità dei prezzi e alla reperibilità delle materie prime, degli imballi e dell'energia

I prezzi delle materie prime utilizzate dal Gruppo sono soggetti alla volatilità dei mercati. Tale situazione riguarda anche gli altri costi di produzione, trasporto e distribuzione dei prodotti che risultano essere in molti casi direttamente influenzati dall'andamento del prezzo delle componenti energetiche.

In tale scenario di incertezza si è registrato recentemente un forte incremento dei prezzi di alcune specifiche materie prime impiegate, che ha avuto un impatto negativo sui margini del Gruppo ma senza conseguenze sulla solidità finanziaria e patrimoniale dello stesso.

Rischi connessi alle incertezze geopolitiche

Le attuali tensioni geopolitiche internazionali rappresentano una fonte di potenziale volatilità nei prezzi di energia e delle commodities agricole e negli andamenti della domanda di mercato. In considerazione del fatto che il Gruppo opera prevalentemente nel mercato europeo, con una limitata quota di export al di fuori dell'Unione Europea, e non risulta dipendente da fornitori di materie prime localizzati in aree geografiche interessate da instabilità politica, l'esposizione diretta a tali rischi risulta limitata. Il Gruppo monitora continuamente le dinamiche geopolitiche e i loro potenziali impatti al fine di contenere l'esposizione al rischio anche in scenari di escalation geopolitica.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Successivamente alla chiusura del semestre non si sono verificati eventi tali da modificare significativamente il quadro economico e finanziario del Gruppo.

I mesi di luglio e agosto hanno confermato il positivo andamento delle attività internazionali ma anche una ripresa delle vendite in Italia sostenute in particolare dalle ottime performance dei gelati a marchio "Valsoia", della piadina Loriani e del dolcificante Diete.Tic unitamente ad un miglioramento nei *trend* di bevande e yogurt.

Anche in termini di consumi i più recenti dati Nielsen aggiornati al 16 agosto evidenziano, per il totale Gruppo Valsoia, una crescita a valore del +10,8% sul pari periodo, superiore al *trend* dei consumi complessivi per i primi 75 grandi gruppi alimentari italiani, risultanti pari al +1,7% sul pari periodo.

Si segnala, inoltre, il prolungamento del contratto di distribuzione della marca Vallè (contratto di commissione di vendita) con estensione della attuale esclusiva per il territorio italiano sino al 30 giugno 2029.

Proseguono secondo i Piani le attività di comunicazione e Consumer / Trade Marketing.

In generale, pur in un contesto macroeconomico ed internazionale che permane incerto, il management ritiene che il Gruppo sia bene orientato nel perseguire con successo la traiettoria di crescita disegnata nei ricavi e nella marginalità operativa per il 2026 così come nel medio-lungo periodo.

ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni

Operazioni con la controllante e con parti correlate

Il Gruppo, oltre alle operazioni con la controllante, ha effettuato altre operazioni con parti correlate di non rilevante impatto economico e finanziario e comunque effettuate a condizioni di mercato. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nelle Note Illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che il Gruppo non ha realizzato operazioni atipiche e/o inusuali nel corso del periodo.

Informazioni sulle azioni proprie

La capogruppo Valsoia S.p.A. al 30 giugno 2026 detiene n. 46.145 azioni proprie in portafoglio, a seguito del piano di *buy back* deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2025.

Informazioni sulle azioni o quote di società controllanti

Nel corso del semestre, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non sono state acquistate e/o alienate dal Gruppo quote della società controllante.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre 2026 sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo previste dai piani aziendali, con particolare attenzione all'innovazione di prodotto, al continuo miglioramento qualitativo delle referenze già esistenti e allo sviluppo delle future piattaforme tecnologiche del Gruppo.

Le attività hanno riguardato il costante monitoraggio delle performance qualitative dei prodotti del Gruppo rispetto ai principali *benchmark* di mercato, con l'obiettivo di mantenere elevati standard qualitativi e di confermare il posizionamento distintivo delle Marche del Gruppo. Tali verifiche hanno interessato sia le produzioni realizzate presso gli stabilimenti aziendali sia quelle affidate a partner industriali qualificati, attraverso programmi di controllo e validazione qualitativa.

È proseguita inoltre l'attività di ricerca finalizzata allo sviluppo di nuove referenze ad elevato contenuto innovativo, con particolare focus sulle alternative vegetali ai prodotti tradizionali, caratterizzate da un equilibrato profilo nutrizionale e da elevate performance organolettiche.

Parallelamente, sono proseguite le attività di industrializzazione dei prodotti in vista della progressiva entrata in funzione del nuovo stabilimento di Serravalle Sesia.

Proseguono infine le attività di sviluppo anche sulle principali Marche della Divisione Food, tra cui Santa Rosa, Loriani e Diete.Tic, attraverso l'ampliamento delle gamme esistenti e l'esplorazione di segmenti di mercato complementari, coerentemente con le strategie di crescita del Gruppo.

AVVERTENZE

La capogruppo Valsoia S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Italia, a Bologna, Via Barontini n. 16/5 iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Bologna, avente capitale sociale interamente versato di Euro 3.575.880,66 quotata sul mercato azionario Euronext di Borsa Italiana.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

In particolare, la relazione finanziaria semestrale consolidata è stata redatta in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come modificato dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005.

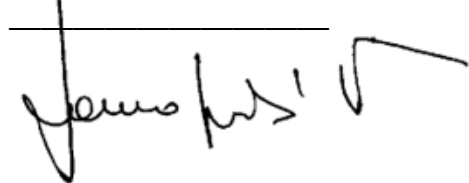
Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28-7-06 si precisa che i dati di conto economico riportati nella presente Relazione sulla Gestione presentano classificazioni coincidenti con gli schemi di bilancio.

/

Bologna, 7 settembre 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Sassoli de Bianchi



3 /

Prospetti Contabili

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2026

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	Note	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
ATTIVITA' CORRENTI			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1)	12.866.025	13.238.795
Crediti commerciali	(2)	21.024.152	14.056.910
Rimanenze	(3)	16.060.735	10.947.760
Altre attività correnti	(4)	3.547.584	3.173.859
Totale attività correnti		53.498.496	41.417.324
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Avviamento	(5)	18.536.799	18.536.799
Attività immateriali	(6)	26.376.279	26.555.200
Immobili, impianti e macchinari	(7)	40.433.454	35.106.642
Diritti d'uso	(8)	1.626.719	1.664.558
Attività finanziarie non correnti	(9)	10.030.131	15.094.084
Altre attività non correnti	(10)	81.233	83.565
Totale attività non correnti		97.084.614	97.040.848
TOTALE ATTIVITA'		150.583.110	138.458.172

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	Note	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	(11)	3.329.742	7.163.911
Altre passività finanziarie correnti	(12)	837.609	1.180.689
Debiti commerciali	(13)	30.096.781	20.260.846
Passività per imposte correnti	(14)	751.599	492.833
Fondi	(15)	273.961	177.031
Altre passività a breve termine	(16)	4.057.020	3.798.593
Totale passivo corrente		39.346.711	33.073.903
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	(17)	9.719.705	2.982.449
Altre passività finanziarie non correnti	(18)	3.956.241	3.887.531
Passività per imposte differite	(19)	5.856.144	5.699.208
Benefici ai dipendenti	(20)	271.760	243.390
Totale passivo non corrente		19.803.850	12.812.578
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale Sociale	(21)	3.560.653	3.564.430
Riserve		87.336.261	83.325.307
Utile/(perdita) riportate a nuovo		(3.293.915)	(3.295.973)
Utile/(perdita) del periodo		2.862.114	8.042.389
Totale patrimonio netto di Gruppo		90.465.113	91.636.154
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
Capitale e Riserve di terzi		935.537	940.842
Utile/(perdita) del periodo di terzi		31.898	(5.305)
Totale patrimonio netto di terzi		967.435	935.537
Totale patrimonio netto		91.432.548	92.571.690
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		150.583.110	138.458.172

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Note	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Ricavi e Proventi	(22)		
Ricavi		62.405.501	59.752.598
Altri proventi		983.908	976.565
Totale Ricavi e Proventi		63.389.409	60.729.163
COSTI OPERATIVI	(23)		
Acquisti		(39.518.476)	(36.301.536)
Costi per Servizi		(13.875.724)	(12.457.154)
Costi per il Personale		(8.677.247)	(7.250.229)
Variazione delle rimanenze		5.085.818	3.161.584
Oneri diversi di gestione		(728.509)	(739.218)
Totale costi operativi		(57.714.138)	(53.586.552)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		5.675.271	7.142.610
Ammortamenti e svalutazioni	(24)	(1.788.955)	(1.488.283)
RISULTATO OPERATIVO NETTO		3.886.316	5.654.328
Proventi/(oneri) finanziari, netti	(25)	212.583	338.861
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.098.898	5.993.189
IMPOSTE	(26)		
Imposte sul reddito		(1.046.815)	(1.622.248)
Imposte (differite)/anticipate		(155.679)	(140.000)
Imposte esercizi precedenti		(2.392)	0
Totale imposte		(1.204.886)	(1.762.248)
UTILE DEL PERIODO		2.894.013	4.230.941
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE		2.862.114	4.230.941
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI		31.898	0
Utile base per azione	(27)	0,268	0,391
Utile diluito per azione		0,266	0,389

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Note	30 giugno 2026	30 giugno 2025
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI GRUPPO		2.894.013	4.230.941
<i>COMPONENTI CHE SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATI A CONTO ECONOMICO</i>			
Valutazione strumenti finanziari al FVOCI al netto dell'effetto fiscale		3.981	245.267
Utile/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(174)	166
Totale		3.807	245.433
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA		2.897.820	4.476.374
DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE		2.865.921	4.476.374
DI PERTINENZA DI TERZI		31.898	0

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER I PERIODI CHIUSI AL

30 giugno 2026

30 giugno 2025

A Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile del periodo	2.894.013	4.230.941
Rettifiche per:		
. Ammortamenti e svalutazione di Immobilizzazioni materiali	852.423	713.899
. Ammortamenti e svalutazione di Immobilizzazioni immateriali	453.323	385.369
. Ammortamenti e svalutazione di Immobilizzazioni per diritti d'uso	483.210	389.014
. Oneri/(proventi) finanziari netti	(225.411)	(332.343)
. Svalutazioni/(rivalutazioni) partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0
. Variazione netta altri fondi	(5.383)	111.569
. (Plusvalenze) - Minusvalenze alienazione cespiti	(100)	(32.766)
. Operazioni con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	211.872	116.110
. Imposte sul reddito	1.204.886	1.760.000
	5.868.831	7.341.793
Variazioni di:		
(Increm.to) / Decrem.to Crediti verso clienti	(7.165.161)	(7.469.333)
(Increm.to) / Decrem.to Rimanenze	(5.009.364)	(3.230.363)
Incremento / (Decremento) Debiti verso fornitori	9.373.802	4.397.079
(Increm.to) / Decrem.to Altri crediti	(1.578.252)	(360.669)
Incremento / (Decremento) Altri debiti	654.426	409.833
Incremento / (Decremento) Fondi e benefici ai dipendenti	28.370	17.462
- Variazioni del Capitale Circolante	(3.696.178)	(6.235.991)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	2.172.653	1.105.802
B Interessi pagati	(87.781)	(35.421)
C Imposte sul reddito pagate	(1.360)	(1.715.325)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	2.083.511	(644.944)
D Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(274.401)	(179.395)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(5.520.331)	(3.843.767)
Investimenti in imprese al netto delle disponibilità liquide	(252.118)	(1.849)
- Totale investimenti	(6.046.849)	(4.025.011)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	0	0
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	100	32.169
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	5.106.643	0
- Totale disinvestimenti	5.106.743	32.169
- Interessi incassati	316.077	363.786
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di investimento	(624.029)	(3.629.056)
E Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incassi derivanti dall'emissione di azioni	990	13.903
Acquisto azioni proprie	(149.527)	(81.155)
Rimborsi di passività finanziarie	(6.122.114)	(792.648)
Accensioni di finanziamenti	9.025.200	5.000.000
Pagamento di passività del leasing	(486.504)	(384.618)
Dividendi pagati	(4.100.298)	(4.100.961)
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	(1.832.252)	(345.479)
F Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(372.771)	(4.619.479)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	13.238.795	16.444.272
G Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno	12.866.025	11.824.793

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	CAPITALE SOCIALE	RISERVE	UTILE/ (PERDITA) RIPORTATE A NUOVO	UTILE/ (PERDITA) PERIODO	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI TERZI	UTILE/ (PERDITA) PERIODO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 1 GENNAIO 2025	3.559.721	78.896.001	(352.434)	8.275.146	90.378.434	0	0	0	90.378.434
Variazioni 2025									
Destinazione utile:									
- distribuzione dividendi				(4.100.961)	(4.100.961)			0	(4.100.961)
- riserve		4.176.242	(2.057)	(4.174.185)	0			0	0
Aumento Capitale Sociale	13.903				13.903			0	13.903
Acquisto azioni proprie	(2.431)	(78.723)			(81.155)			0	(81.155)
Oneri SOP		116.110			116.110			0	116.110
Utile/(perdita) complessiva				4.230.941	4.230.941			0	4.230.941
- Risultato del Periodo								0	
- Altre componenti conto economico complessivo		245.433			245.433			0	245.433
SALDO AL 30 GIUGNO 2025	3.571.192	83.355.063	(354.491)	4.230.941	90.802.705	0	0	0	90.802.705
PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	CAPITALE SOCIALE	RISERVE	UTILE/ (PERDITA) RIPORTATE A NUOVO	UTILE/ (PERDITA) PERIODO	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI TERZI	UTILE/ (PERDITA) PERIODO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 1 GENNAIO 2026	3.564.430	83.325.307	(3.295.973)	8.042.389	91.636.154	940.842	(5.305)	935.537	92.571.690
Variazioni 2026									
Destinazione utile:									
- distribuzione dividendi				(4.100.298)	(4.100.298)			0	(4.100.298)
- riserve		3.940.034	2.057	(3.942.091)	0	(5.305)	5.305	0	0
Aumento Capitale Sociale	990				990			0	990
Acquisto azioni proprie	(4.767)	(144.760)			(149.527)			0	(149.527)
Oneri SOP		211.872			211.872			0	211.872
Utile/(perdita) complessiva				2.862.114	2.862.114		31.898	31.898	2.894.013
- Risultato del Periodo								0	
- Altre componenti conto economico complessivo		3.807			3.807			0	3.807
SALDO AL 30 GIUGNO 2026	3.560.653	87.336.261	(3.293.915)	2.862.114	90.465.113	935.537	31.898	967.435	91.432.548

NOTE ILLUSTRATIVE DEI PROSPETTI CONTABILI

Informazioni generali sul Gruppo

Il Gruppo Valsoia (di seguito anche il “Gruppo”) è composto da Valsoia S.p.A. (la “Società” o “Capogruppo”) e dalle società da essa controllate incluse nell’area di consolidamento.

La Capogruppo Valsoia S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia, con sede legale in Bologna, Via Barontini n. 16/5, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna, con capitale sociale interamente versato pari a Euro 3.575.880,66. Le azioni della Capogruppo sono quotate sul mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data del 30 giugno 2026 l’area di consolidamento include, oltre alla Capogruppo, le seguenti società controllate:

- Valsoia Pronova d.o.o., società a responsabilità limitata di diritto sloveno, con sede legale in Slovenia, operante nel settore della commercializzazione di prodotti alimentari, per la maggior parte acquistati dalla controllante Valsoia S.p.A. Tale società è controllata al 100% dalla Capogruppo;
- Swedish Green Food Company AB, una società di diritto svedese, attiva nella distribuzione e commercializzazione di prodotti alimentari per conto della controllante Valsoia S.p.A. Tale società è controllata al 100% dalla Capogruppo;
- Kele & Kele d.o.o., società a responsabilità limitata di diritto sloveno, operante nel settore alimentare, attiva nella produzione e distribuzione di prodotti a marchio “Krepko” nel territorio sloveno. Tale società è controllata al 70% dalla Capogruppo.

Si evidenzia che il primo bilancio consolidato del Gruppo è stato redatto con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, a seguito dell’acquisizione del controllo della società Kele & Kele d.o.o. perfezionata nel mese di dicembre 2025. Al 30 giugno 2025 il Gruppo era composto dalla capogruppo Valsoia S.p.A. e dalle controllate Valsoia Pronova d.o.o. e Swedish Green Food Company AB, entrambe società commerciali di dimensioni non significative, motivo per cui la Capogruppo si era avvalsa della facoltà di non procedere alla redazione del bilancio consolidato in quanto non rilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, tenuto anche conto del fatto che le suddette partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio di Valsoia S.p.A.

Conseguentemente a quanto sopra esposto, i prospetti comparativi relativi al primo semestre 2025 (conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario e prospetto delle variazioni del patrimonio netto) sono stati predisposti esclusivamente ai fini della comparazione, applicando i medesimi principi contabili e criteri di consolidamento adottati per il primo semestre 2026, e non derivano da un bilancio consolidato semestrale abbreviato precedentemente approvato o pubblicato dal Gruppo, gli stessi non includono i dati

finanziari della Kele & Kele d.o.o., inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo a far data dal 1° dicembre 2025.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 giugno 2026, comparata con il 31 dicembre 2025. La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata presenta una classificazione basata sulla natura corrente, o meno, delle poste che la compongono, e in particolare:
 - le attività correnti sono rappresentate dalla cassa o dalle disponibilità liquide equivalenti, dalle attività che si prevede vengano realizzate, vendute o consumate nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'impresa e dalle attività che si prevede vengano realizzate entro dodici mesi dalla data di bilancio. Tutte le altre attività sono classificate come non correnti;
 - le passività correnti sono rappresentate dalle passività che si suppone vengano estinte nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'impresa o entro dodici mesi dalla data di bilancio, o da quelle che non hanno un diritto incondizionato al differimento della loro estinzione oltre dodici mesi. Tutte le altre passività sono classificate come non correnti.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di stato patrimoniale, ove significativi;

- il conto economico consolidato del primo semestre 2026 comparato con il conto economico del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Si rileva, inoltre, che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito degli IFRS (i cui criteri di definizione potrebbero, pertanto, non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli Amministratori del Gruppo ritengono costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del Gruppo:
 - Risultato Operativo Lordo: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) di periodo, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi), degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni e diritti d'uso operate nel corso del periodo di riferimento.
 - Risultato Operativo Netto: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) di periodo, al lordo delle imposte e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi).

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si segnala che gli effetti delle operazioni con parti correlate e degli eventi e operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico, ove significativi;

- il conto economico complessivo consolidato relativo al primo semestre 2026, comparato con il conto economico complessivo del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale prospetto include l'utile/(perdita) di periodo, nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci;

- il rendiconto finanziario consolidato relativo al primo semestre 2026, comparato con il rendiconto finanziario consolidato del primo semestre 2025. Per la redazione del rendiconto finanziario è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita di periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
- il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato del primo semestre 2026, comparato con il primo semestre 2025;
- le note illustrative, che forniscono informazioni integrative e dettagliate sui prospetti sopra indicati. Nelle tabelle presenti nelle note illustrative si indica, ai fini di una migliore comparazione dei dati di bilancio, il confronto tra i dati al 30 giugno 2026 con i corrispondenti dati della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025 e del conto economico al 30 giugno 2025.

Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026 è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 154 ter. c.5. del D.lgs 58/98 – T.U.F. – e successive modifiche e integrazioni – in osservanza dell'art. 2.2.3. del Regolamento di Borsa – e in applicazione dello IAS 34. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente all'ultimo bilancio consolidato annuale del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2025 (l'ultimo bilancio annuale). Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa secondo gli IFRS, sono incluse note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio annuale. Il presente bilancio intermedio sintetico è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di amministrazione in data 7 settembre 2026.

Uso di stime e valutazioni

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, la Direzione Aziendale ha dovuto formulare valutazioni e stime che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va segnalato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi rappresentati nel presente bilancio.

Le valutazioni significative della Direzione Aziendale nell'applicazione dei principi contabili e le principali fonti di incertezza delle stime sono invariate rispetto a quelle già illustrate nell'ultimo bilancio consolidato annuale.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards applicati dal 1° gennaio 2026

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2026:

- in data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento *"Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7"*. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla *post-implementation review* dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati a obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) e i criteri da utilizzare per l'*assessment* del *SPPI test*;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito a un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare a investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo, avendo confermato che la politica contabile adottata considera, per l'estinzione della passività, la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici;

- in data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato *"Annual Improvements Volume 11"*. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi *IFRS Accounting Standards*. I Principi modificati sono:
 - IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*;
 - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures* e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - IFRS 10 *Consolidated Financial Statements*;
 - IAS 7 *Statement of Cash Flows*.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;

- in data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7*”. Il documento ha l’obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come *Power Purchase Agreements*). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata e acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
 - un chiarimento riguardo all’applicazione dei requisiti di “*own use*” a questa tipologia di contratti;
 - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura;
 - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l’effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un’entità.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS Accounting Standards omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2026

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2026:

- in data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio *IAS 1 Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l’obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di *performance* definiti dal *management*;
- introduce nuovi criteri per l’aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,

- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS Accounting Standards non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21" che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:
 - la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure,
 - sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli Amministratori non si attendono un effetto nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 27 maggio 2026 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 20 – Regulatory Assets and Regulatory Liabilities. Il nuovo principio si applica a tutte le entità soggette a una specifica tipologia di regolamentazione tariffaria, ovvero la regolamentazione tariffaria che crea differenze temporali.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di richiedere a un'entità di fornire informazioni rilevanti che rappresentino l'impatto dei proventi e dei costi derivanti da attività regolamentate sul risultato economico dell'entità, nonché l'impatto delle attività e passività derivanti da attività regolamentate sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Per raggiungere tale obiettivo, il nuovo principio definisce i requisiti per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa delle attività, passività, proventi e costi derivanti da attività regolamentate. Le attività e le passività derivanti da attività regolamentate costituiscono un

sottoinsieme dei diritti e degli obblighi creati da un accordo regolamentare. Le informazioni relative a questo sottoinsieme di diritti e obblighi consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere:

- i proventi e i costi derivanti da attività regolamentate di un'entità, che derivano dalle attività e passività derivanti da attività regolamentate. Tale comprensione, unitamente alle informazioni richieste da altri principi IFRS, fornirà indicazioni sul compenso totale consentito per beni o servizi regolamentati forniti dall'entità in un periodo di riferimento e, di conseguenza, sul risultato economico dell'entità e sulle prospettive di flussi di cassa futuri,
- le attività e le passività derivanti da attività regolamentate di un'entità. Tale comprensione fornirà informazioni sulla posizione finanziaria dell'entità alla fine di un periodo di riferimento e sull'ammontare, la tempistica e l'incertezza dei flussi di cassa futuri dell'entità.

Il principio IFRS 20 sostituirà l'IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2029, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli Amministratori non si attendono un effetto nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale principio.

- In data 27 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “Amendments to the Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)” che chiarisce quali entità siano idonee a valutare gli investimenti in società collegate e joint venture utilizzando l'opzione di valutazione al fair value prevista dallo IAS 28. Lo IASB ha deciso di elaborare modifiche per risolvere:
 - la mancanza di chiarezza sul significato di “entità simili, inclusi i fondi assicurativi collegati ad investimenti” e su come tale definizione debba essere interpretata, in senso restrittivo o ampio; e,
 - le diverse interpretazioni della relazione tra l'ambito di applicazione dell'opzione del fair value nello IAS 28 e i requisiti dell'IFRS 18 relativi alle “*specified main business activities*”.

Le modifiche si applicheranno contestualmente all'applicazione del principio IFRS 18 e dunque, a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli Amministratori non si attendono un effetto nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali modifiche.

Cambiamenti di principi contabili

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati dal Gruppo per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Conversione dei bilanci espressi in valuta estera

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Valuta	Cambio puntuale 30.06.2026	Cambio medio 1° semestre 2026	Cambio puntuale 31.12.2025	Cambio medio 1° semestre 2025
SEK	11,0935	10,78815	10,8215	10,09327

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le attività finanziarie non correnti esposte al *fair value* sono classificate nel livello 1.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al costo ammortizzato.

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

Periodo chiuso al 30 giugno 2026			
(migliaia di Euro)	Costo ammortizzato	Fair value	Totale
Attività			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.866	-	12.866
Crediti commerciali	21.024	-	21.024
Altre attività	3.548	-	3.548
Attività finanziarie non correnti		10.030	10.030
Passività			
Passività finanziarie	13.049	-	13.049
Debiti commerciali	30.097	-	30.097
Altre passività	4.057	-	4.057
Altre passività finanziarie	4.794	-	4.794

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025			
(migliaia di Euro)	Costo ammortizzato	Fair value	Totale
Attività			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.239	-	13.239
Crediti commerciali	14.057	-	14.057
Altre attività	3.174	-	3.174
Attività Finanziarie non correnti		15.094	15.094
Passività			
Passività finanziarie	10.146	-	10.146
Debiti commerciali	20.261	-	20.261
Altre passività	3.799	-	3.799
Altre passività finanziarie	5.068	-	5.068

Analisi della composizione delle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria

Attività Correnti

Nota (1) - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Cassa	19	9
C/C e depositi bancari	12.847	13.229
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.866	13.239

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti ammontano a Euro 12.866 mila al 30 giugno 2026 e a Euro 13.239 mila al 31 dicembre 2025.

Nel corso del 2026, sulla liquidità presente sui c/c bancari, il Gruppo ha usufruito in media nel semestre di tassi attivi di interesse variabili tra l'1,5% e il 2%. Non si ritiene significativa un'analisi di sensitività della variazione delle disponibilità liquide al variare dei tassi di interesse.

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025, secondo lo schema indicato dagli Orientamenti ESMA 32-382-1138.

Per ulteriori dettagli sulla Posizione Finanziaria Netta si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione consolidata, oltre a quanto esposto nel rendiconto finanziario consolidato.

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	di cui: parti correlate	31.12.2025	di cui: parti correlate
(a) Disponibilità liquide	12.866		13.239	
(b) Mezzi equivalenti a disp. liquide	0		0	
(c) Attività finanziarie a breve termine	0		0	
(d) Totale liquidità (a+b+c)	12.866		13.239	
(e) Debito finanziario corrente (esclusa parte corrente del deb. fin. non corrente)	(838)		(1.181)	
(f) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(3.330)		(7.164)	
(g) Indebitamento finanziario corrente (e+f)	(4.168)		(8.345)	
(h) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE (g-d)	8.699		4.894	
(i) Debito finanziario non corrente (esclusi	(13.676)		(6.870)	

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	di cui: parti correlate	31.12.2025	di cui: parti correlate
la parte corrente e gli strumenti di debito)				
(j) Strumenti di debito	0		0	
(k) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0		0	
(l) Indebitamento finanziario non corrente (i+j+k)	(13.676)		(6.870)	
(m) TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (h+l)	(4.978)		(1.976)	

Nota (2) - Crediti commerciali

I crediti commerciali derivano da normali operazioni di vendita, principalmente nei confronti di operatori nazionali nel settore della Grande Distribuzione, Distribuzione organizzata o del Commercio all'ingrosso.

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Crediti commerciali (al lordo del fondo svalutazione crediti)	22.203	15.266
Fondo svalutazione crediti	(1.179)	(1.209)
Totale crediti commerciali (al netto del fondo svalutazione crediti)	21.024	14.057

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, determinato ai sensi del principio IFRS 9, sulla base di una stima dei rischi di incasso, tenuto conto delle informazioni in possesso circa il rischio di insolvenza delle singole posizioni, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili, nonché delle proiezioni delle tempistiche di incasso medie per tipologie di controparte e area geografica. I crediti commerciali ammontano ad Euro 21.024 mila al 30 giugno 2026, e la variazione rispetto al dato al 31 dicembre 2025 riflette principalmente l'effetto stagionalità tipico del primo semestre.

Si riporta nella tabella seguente il riepilogo dei suddetti crediti verso clienti suddivisi per anzianità di scaduto.

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Crediti commerciali		
- scaduti da oltre 12 mesi	666	679
- scaduti tra 1 e 12 mesi	208	609
- scaduti entro 1 mese	3.081	3.421
- con scadenze successive	18.248	10.556
Totale crediti commerciali (al lordo del fondo svalutazione crediti)	22.203	15.266

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Saldo di apertura	1.209	1.236
- (utilizzi)	(31)	(27)
- accantonamenti	1	0
Totale fondo svalutazione crediti	1.179	1.209

I crediti svalutati si riferiscono principalmente a crediti in contenzioso o a clienti assoggettati a procedure concorsuali. Gli utilizzi sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa.

Le posizioni creditizie scadute risultano monitorate dalla direzione amministrativa attraverso analisi periodiche delle principali posizioni e, per quelle per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione.

Alla data del 30 giugno 2026 il Gruppo aveva in essere crediti in valuta per un controvalore totale in Euro pari a circa 192 mila, costituito, principalmente, in sterline inglesi (GBP), dollari americani (USD) e corone svedesi (SEK).

Nota (3) – Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.425	2.738
Prodotti in corso di lavorazione	265	198
Prodotti finiti	12.371	8.012
Totale rimanenze	16.061	10.948

Il valore delle rimanenze risulta pari a Euro 16.061 mila al 30 giugno 2026 (pari a Euro 10.948 mila al 31.12.2025), registrando un incremento del 47% rispetto al 31 dicembre 2025.

Il valore delle rimanenze, sia di materie prime, sussidiarie e di consumo, sia di prodotti finiti, risulta in sensibile aumento rispetto all'inizio del periodo, principalmente per effetto della stagionalità delle vendite tipica della linea gelati.

La valorizzazione delle rimanenze finali è effettuata al netto del fondo obsolescenza di magazzino per complessivi Euro 420 mila, al fine di adeguarne la valutazione al presumibile valore di realizzo anche in considerazione del rischio di deperimento fisico delle stesse ("data scadenza").

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo obsolescenza magazzino:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Fondo obsolescenza materie prime, sussid., di consumo		
Saldo di apertura	301	216
- accantonamenti/(utilizzi)	(9)	85
Saldo di chiusura	292	301
Fondo obsolescenza prodotti finiti e merci		
Saldo di apertura	223	917
- accantonamenti/(utilizzi)	(95)	(694)
Saldo di chiusura	128	223
Totale Fondo obsolescenza magazzino	420	524

Il decremento del fondo svalutazione magazzino, pari a Euro 104 mila, è connesso al naturale adeguamento della copertura del rischio di obsolescenza e/o lenta rotazione di alcuni codici, principalmente attinenti a prodotti finiti e merci.

Nota (4) – Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Crediti tributari	2.505	2.367
Ratei e risconti attivi	800	496
Altri crediti a breve termine	242	312
Totale altre attività correnti	3.548	3.174

I “Crediti tributari” sono riferibili principalmente ai crediti per imposte correnti, alla posizione creditoria IVA, alle ritenute d’acconto e ai crediti di imposta per investimenti 4.0, che verranno compensati nei successivi periodi d’imposta.

La voce ‘Altri crediti a breve termine’ include principalmente anticipi a fornitori.

Attività non correnti

Nota (5) – Avviamento

La voce Avviamento presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione (migliaia di Euro)	31.12.2025	Movimenti di periodo		30.06.2026
	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Valore netto
Avviamento Santa Rosa	3.230	0	0	3.230
Avviamento Diete.Tic	4.968	0	0	4.968
Avviamento Loriana	9.255	0	0	9.255
Avviamento Kele & Kele	1.083	0	0	1.083
Totale avviamento	18.537	0	0	18.537

Gli avviamenti iscritti derivano:

- per quanto riguarda Santa Rosa dall'allocazione dell'importo residuo del sovrapprezzo del valore della partecipazione, rispetto al *fair value* degli asset e dei debiti della J&T Italia S.r.l., società a cui faceva riferimento il business Santa Rosa, a seguito della fusione per incorporazione della stessa nella Capogruppo, perfezionatasi in precedenti esercizi;
- per quanto riguarda Diete.Tic dal processo di *Purchase Price Allocation* della differenza positiva tra il valore del ramo d'azienda relativo al dolcificante liquido "Diete.Tic.", acquisito in data 2 ottobre 2017, e il *fair value* dei singoli asset che lo componevano;
- per quanto riguarda Loriana dal processo di *Purchase Price Allocation* della differenza positiva tra il valore del ramo di azienda relativo alla "Piadina Loriana", acquisito in data 31 dicembre 2020, e il *fair value* dei singoli asset che lo componevano.
- per quanto riguarda Kele & Kele dal processo di *Purchase Price Allocation* della differenza positiva tra il corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo della società, avvenuta in data 3 dicembre 2025, e il *fair value* delle attività e passività identificabili acquisite alla medesima data.

L'avviamento, in conformità a quanto disposto dagli IFRS, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto almeno annualmente in sede di redazione del bilancio annuale a test di *impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Al 30 giugno 2026 è stata valutata dalla Direzione Aziendale l'eventuale presenza di indicatori di *impairment*, rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione, in coerenza con le previsioni delle disposizioni del principio contabile internazionale IAS 36. La Società ha effettuato specifiche analisi per la verifica dei propri asset, dalle quali non sono stati identificati indicatori di possibili perdite di valore. Non si è reso necessario, pertanto, l'aggiornamento dell'*impairment test* svolto al 31 dicembre 2025 ed approvato dal Consiglio di amministrazione in data 9 marzo 2026. In particolare, sono state considerate le dinamiche di business registrate nel periodo e le previsioni sui *trend* futuri, che risultano in linea rispetto alle ipotesi assunte per la verifica della

recuperabilità dei propri asset (compresi gli avviamenti) effettuata in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2025. In aggiunta, si segnala che la capitalizzazione in borsa di Valsoia S.p.A. al 30 giugno 2026 risultava superiore al patrimonio netto del Gruppo.

Nota (6) - Attività immateriali

La voce Attività immateriali presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione (migliaia di Euro)	31.12.2025	Movimenti di periodo		30.06.2026
	Valore netto	Incrementi / (decrementi) Netti	Ammort. / svalut.ni	Valore Netto
Marchi	24.651	0	(211)	24.439
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	1.520	265	(187)	1.598
Altre	384	9	(55)	339
Totale Attività immateriali	26.555	274	(453)	26.376

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente all'acquisto, da parte della Capogruppo, di licenze *software* e di impianti stampa.

La voce Marchi comprende, per Euro 20.060 mila, il marchio Santa Rosa, valutato al *fair value* nell'ambito dell'allocatione del valore della partecipazione della J&T Italia S.r.l. a seguito della già citata fusione per incorporazione della stessa nella Capogruppo.

Il marchio Santa Rosa, come consentito dal Principio IAS 38 ed in linea con quanto operato dalla Capogruppo nei precedenti esercizi, è considerato a vita utile indefinita e pertanto non ammortizzato, in base alle seguenti motivazioni:

- riveste un ruolo prioritario nella strategia del Gruppo;
- il marchio è di proprietà ed è correttamente registrato e costantemente tutelato sotto il profilo normativo, con opzioni di rinnovo della tutela legale alla scadenza dei periodi di registrazione mediante il sostenimento di costi di ammontare contenuto;
- i prodotti commercializzati dal Gruppo con il detto marchio non sono soggetti a obsolescenza tecnologica, come è peraltro caratteristico del settore alimentare nel quale il Gruppo opera;
- il settore di riferimento del marchio Santa Rosa presenta caratteristiche di stabilità con un limitato impatto di innovazione di prodotto o cambiamenti nella domanda di mercato;
- il livello di investimenti commerciali necessari per ottenere i benefici economici attesi da tale settore di attività è sostenibile per il Gruppo e rientra nelle strategie aziendali.

Il valore del marchio Santa Rosa viene sottoposto almeno annualmente a test di impairment in sede di redazione del bilancio annuale, secondo quanto richiesto dallo IAS 36.

Inoltre, sempre nella voce “Marchi” e nella voce “Diritti di Brevetto industriale e di utilizzo opere dell’ingegno” risultano iscritti:

- marchi e brevetti, valutati in sede di prima iscrizione al *fair value*, appartenenti al ramo di azienda legato al dolcificante liquido “Diete.Tic” acquisito nel corso dell’esercizio 2017. Il valore netto contabile a fine periodo del marchio “Diete.Tic” risulta pari a Euro 532 mila e quello dei brevetti pari a Euro 942 mila. Il *fair value* del marchio Diete.Tic e dei brevetti che ne tutelano il processo di produzione è stato valutato utilizzando un metodo di mercato denominato “*relief from royalties*”. Tale metodologia di valutazione, facendo uso di input osservabili sul mercato, rientra tra le metodologie privilegiate dai principi contabili. Il marchio “Diete tic”, in base alle considerazioni già sopraesposte, viene ammortizzato sulla base di una vita utile stimata di 15 anni;
- marchio, valutato in sede di prima iscrizione al *fair value*, appartenente al ramo di azienda “Piadina Lorianana” acquisito alla fine dell’esercizio 2020. Il valore netto contabile a fine periodo del marchio “Loriana” risulta pari a Euro 2.359 mila. Il *fair value* del Marchio Loriana è stato valutato utilizzando un metodo di mercato denominato “*relief from royalties*”. Tale metodologia di valutazione, facendo uso di input osservabili sul mercato, rientra tra le metodologie privilegiate dai principi contabili. Il marchio “Loriana”, in base alle considerazioni già sopraesposte, viene ammortizzato sulla base di una vita utile stimata di 15 anni.
- marchio, valutato in sede di prima iscrizione al *fair value*, emerso nell’ambito dell’allocazione del prezzo di acquisto della società Kele & Kele d.o.o. perfezionata in data 3 dicembre 2025. Il valore netto contabile a fine periodo del marchio “Krepko” risulta pari a Euro 1.410 mila. Il *fair value* del marchio “Krepko” è stato determinato utilizzando un metodo di mercato denominato “*relief from royalties*”. Tale metodologia di valutazione, facendo uso di *input* osservabili sul mercato, rientra tra le metodologie privilegiate dai principi contabili. Il marchio “Krepko”, in base alle considerazioni già sopraesposte, viene ammortizzato sulla base di una vita utile stimata in 20 anni.

Come indicato nel precedente paragrafo, al 30 giugno 2026 è stata valutata dalla Direzione Aziendale l’eventuale presenza di indicatori di *impairment*, rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione, in coerenza con le previsioni delle disposizioni del principio contabile internazionale IAS 36. Il Gruppo ha effettuato specifiche analisi per la verifica dei propri asset, dalle quali non sono stati identificati indicatori di possibili perdite di valore. Non si è reso necessario, pertanto, l’aggiornamento dell’*impairment test* svolto al 31 dicembre 2025 ed approvato dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo in data 9 marzo 2026.

Nota (7) - Immobili, impianti e macchinari

Si riepiloga di seguito la composizione della voce Immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2026:

Descrizione (migliaia di Euro)	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore netto contabile
<u>Terreni e Fabbricati</u>			
Terreni:			
- siti nel Comune di Rubano	908	0	908
- siti nel Comune di Serravalle Sesia	1.716	0	1.716
- siti nel Comune Logatec (SLO)	318	0	318
Fabbricati:			
- civile abitazione Serravalle Sesia	323	(41)	282
- industriali Serravalle Sesia	6.864	(4.091)	2.773
- industriali Logatec (SLO)	2.564	(888)	1.676
- costruzioni leggere	34	(17)	17
Totale terreni e fabbricati	12.726	(5.037)	7.689
<u>Impianti e macchinari</u>			
- impianti fissi uffici	161	(154)	7
- imp.e macch. specif. prod. estratti vegetali	6.609	(5.956)	653
- imp.e macch. specif. produzione gelati	13.932	(12.146)	1.786
- imp.e macch. specif. altre produz. alim.	253	(253)	0
- imp.e macch. generici stabilim. Serravalle	2.080	(1.534)	546
- silos, tini, cisterne stabilim. Serravalle	446	(445)	1
- impianto fotovoltaico	372	(372)	0
- impianti specifici produzione confetture	562	(488)	74
- impianti generici stab.Sanguinetto	208	(122)	86
- impianti produzione dolcificanti	962	(364)	598
- impianti produzione integratore	44	(2)	42
- impianti produzione Kele & Kele	2.746	(2.200)	546
Totale impianti e macchinari	28.377	(24.037)	4.339
<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>			
- mobili e attrezzature laboratorio	665	(496)	168
- attrezzatura varia e minuta	295	(244)	51
- altri mezzi di trasporto	346	(287)	59
Totale attrezz. Industriali e commerciali	1.306	(1.029)	278

<u>Altri beni</u>			
- macchine elettriche ed elettroniche	916	(728)	188
- mobili e attrezzature ufficio	526	(435)	91
- telefoni cellulari	79	(52)	27
- autovetture	251	(173)	79
Totale altri beni	1.772	(1.387)	385
<u>Immobilizzazioni in corso</u>			
	27.741	0	27.741
Totale immobili, impianti e macchinari	71.922	(31.489)	40.433

Gli immobili, impianti e macchinari presentano nel periodo la seguente movimentazione.

Descrizione (migliaia di Euro)	31.12.2025	Movimenti di periodo			30.06.2026
	Valore	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Valore

Costo Storico

Terreni e fabbricati	12.557	169	0	0	12.726
Impianti e macchinari	27.761	615	0	0	28.377
Attrezz.re ind.li e comm.li	1.182	124	0	0	1.306
Altri beni	1.700	85	(12)	0	1.772
Immobilizz.ni in corso	22.556	5.186	0	0	27.741
Totale Costo Storico (A)	65.756	6.179	(12)	0	71.922

Fondi ammortamento

Terreni e fabbricati	4.850	187	0	0	5.037
Impianti e macchinari	23.487	551	0	0	24.037
Attrezz.re ind.li e comm.li	990	38	0	0	1.029
Altri beni	1.322	77	(12)	0	1.387
Immobilizz.ni in corso	0	0	0	0	0
Totale fondi ammortamento (B)	30.649	852	(12)	0	31.489
Totale Immobili, impianti e macchinari (A-B)	35.107	5.327	0	0	40.433

L'incremento dei fabbricati nel periodo è riconducibile a interventi di adeguamento antisismico, lavori di coibentazione e consolidamento strutturale, nonché ad attività minori di adeguamento tecnologico presso lo

stabilimento della Capogruppo di Serravalle Sesia (VC).

Gli incrementi di impianti e macchinari si riferiscono principalmente ad acquisti di impianti specifici per la produzione di gelati ed estratti nello stabilimento di Serravalle Sesia (VC).

Le immobilizzazioni in corso comprendono anche anticipi a fornitori concessi su ordini in corso di esecuzione relativi agli importanti investimenti in corso di realizzazione nello stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC). Inoltre, nel corso del 2026 sono proseguiti i lavori per il rifacimento dell'intero reparto degli estratti vegetali che termineranno nel corso dell'esercizio.

Gli altri incrementi del periodo si riferiscono principalmente ad attrezzature ed apparecchiature elettroniche. I decrementi sono relativi alla dismissione di cespiti totalmente ammortizzati.

Non sono presenti vincoli o gravami su immobili, impianti e macchinari.

Nota (8) – Diritti d'uso

I diritti d'uso presentano nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione (migliaia di Euro)	31.12.2025	Movimenti di periodo			30.06.2026
	Valore	Increment.	Decrem.	Altri movimenti	Valore

Costo Storico

Fabbricati in locazione	2.596	34	0	0	2.631
Automezzi in locazione	1.691	411	(223)	0	1.879
Attrezz. elettroniche in locazione	1.135	0	0	0	1.135
Totale Costo Storico (A)	5.422	445	(223)	0	5.645

Fondi ammortamento

Fabbricati in locazione	1.953	181	0	0	2.134
Automezzi in locazione	889	192	(223)	0	859
Attrezz. elettroniche in locazione	915	111	0	0	1.026
Totale fondi ammortamento (B)	3.757	483	(223)	0	4.019
Totale diritti d'uso (A-B)	1.665	(38)	0	0	1.627

Le variazioni registrate nel periodo si riferiscono principalmente ai contratti di leasing operativo sottoscritti per il rinnovo del parco auto aziendale e delle attrezzature elettroniche.

Nota (9) - Attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto è così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
BTP "Italia" Giugno 2030 Eur	10.030	15.094
Totale attività finanziarie non correnti	10.030	15.094

La voce è rappresentata da un investimento originariamente effettuato dalla Capogruppo per nominali Euro 19,921 milioni, nel titolo di debito dello Stato italiano BTP "Italia" con scadenza giugno 2030, di una porzione della liquidità presente sui conti correnti bancari, al solo scopo di contrastare il deprezzamento del potere di acquisto in ragione dei tassi di inflazione registrati in quel periodo nell'economia del nostro Paese.

In sede di rilevazione iniziale, l'attività finanziaria è stata classificata e rappresentata con il metodo del "fair value" con rilevazione delle variazioni nelle altre componenti del conto economico complessivo. La valutazione e la classificazione del titolo sono state effettuate in funzione del *business model* adottato dal Gruppo e dal superamento dell'SPPI test del titolo, così come disposto dal principio contabile IFRS 9.

Il *fair value* del BTP è di livello 1 essendo gli input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali l'impresa ha liberamente accesso alla data di valutazione.

Il suo "fair value" è costituito dalla quotazione giornaliera ufficiale sul MOT.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo ha aggiornato la valutazione del titolo in funzione del valore di quotazione pari a Euro 101,1, rispetto a Euro 101,2 del 31 dicembre 2025. Il Gruppo ha dunque registrato una svalutazione di tale titolo per Euro 33 mila, rilevata nel conto economico complessivo, al netto del relativo effetto fiscale.

Nel corso del primo semestre 2026 la Capogruppo ha effettuato una cessione parziale del titolo per nominali Euro 5 milioni, a un prezzo di vendita unitario pari a Euro 102,1, per un controvalore complessivo pari a Euro 5.107 mila. A seguito di tale operazione, il valore nominale residuo dell'investimento risulta pari a Euro 10,058 milioni. La cessione ha comportato la rilevazione a conto economico di una plusvalenza pari a Euro 37 mila, iscritta nella voce "Proventi finanziari", contabilizzata con segno opposto nel conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale.

Caratteristiche del titolo:

- Tipologia: Titolo di Stato italiano;
- Emittente: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Cod. ISIN: IT0005497000;
- Subordinazione: Titolo Senior;
- Struttura bond: Titolo indicizzato all'inflazione;
- Valuta negoziazione: EUR;
- Mercato: MOT;
- Tasso cedola: 1,60% ("floor" garantito);
- Periodicità cedola: Semestrale;
- Rivalutazione: Indice FOI ex tabacco.

Nota (10) - Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Depositi cauzionali	54	50
Partecipazioni in altre imprese	9	9
Altre attività non correnti	18	25
Totale altre attività non correnti	81	84

Passività e Patrimonio netto

Passività correnti

Nota (11) - Passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Debiti per finanziamenti bancari (quota parte a b.t.)	3.330	7.164
Totale Passività finanziarie correnti	3.330	7.164

La voce Passività finanziarie correnti si riferisce principalmente alle rate con scadenze inferiori ai 12 mesi relative a diversi finanziamenti a medio lungo termine in essere con la Capogruppo.

Con riferimento alla Capogruppo, al 30 giugno 2026 risultano in essere due contratti di finanziamento, con Credit Agricole Italia S.p.A. e Banco BPM S.p.A., erogati ad inizio 2021 in previsione degli investimenti previsti nel sito produttivo di Serravalle (VC), un contratto di finanziamento di Euro 3 milioni con Intesa Sanpaolo S.p.A., sottoscritto nel corso del primo semestre 2026, nonché un contratto di finanziamento di Euro 6 milioni con Credito Emiliano S.p.A., sottoscritto sempre nel corso del primo semestre 2026, che ha sostituito la precedente linea di credito di tipo "Hot Money" di Euro 5 milioni.

La riduzione delle passività finanziarie correnti rispetto al 31 dicembre 2025 è principalmente riconducibile alla sostituzione della citata linea di credito "Hot Money", classificata al termine del precedente esercizio tra le passività correnti, con un finanziamento a medio-lungo termine, con conseguente riduzione della quota esigibile entro i dodici mesi.

Tali finanziamenti non sono coperti da garanzie e non richiedono il rispetto di *covenant*.

In considerazione dell'ammontare e delle condizioni a cui sono stati stipulati i suddetti, si ritiene non significativa l'analisi di sensitività alla variazione dei tassi di interesse.

Con riferimento alla società controllata Kele & Kele d.o.o., al 30 giugno 2026 l'indebitamento finanziario complessivo ammonta a Euro 958 mila, di cui Euro 449 mila a lungo termine ed Euro 509 mila a breve termine. L'esposizione finanziaria è costituita principalmente da finanziamenti bancari a medio-lungo termine erogati da primari istituti sloveni (tra cui NLB d.d., Addiko Bank d.d., Slovenski podjetniški sklad e SID d.d. Ljubljana).

Per ulteriori dettagli si rinvia all'analisi sulla Posizione Finanziaria Netta nella Relazione sulla gestione.

Nota (12) - Altre passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Altre passività finanziarie correnti	838	1.181
Totale Altre passività finanziarie correnti	838	1.181

La voce Altre passività finanziarie correnti si riferisce al debito, con scadenze inferiori ai 12 mesi, relativo a quanto riportato nella Nota (8) - Diritti d'uso.

Nota (13) - Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Debiti verso fornitori esigibili entro 12 m.	30.097	20.261
Totale debiti commerciali	30.097	20.261

I debiti commerciali sono per la quasi totalità rappresentati da debiti verso fornitori nazionali di beni e servizi. L'incremento registrato al 30 giugno 2026 rispetto al dato puntuale al 31 dicembre 2025 è riconducibile a un insieme di fattori, tra cui la stagionalità tipica del *business* legato alla produzione e commercializzazione dei gelati, e un effetto *mix* fornitori/condizioni di pagamento. Il Gruppo mantiene una *policy* di puntuale rispetto delle scadenze concordate con i fornitori e non si segnalano cambiamenti sostanziali nelle condizioni di pagamento.

I debiti sono regolati secondo le condizioni contrattuali in essere con i fornitori e risultano coerenti con la dinamica operativa dei volumi di acquisto e con le tempistiche di pagamento usualmente praticate dal Gruppo. Il Gruppo presenta, alla data del 30 giugno 2026, debiti in valuta – in USD e SEK – per un controvalore complessivo pari a Euro 60 mila. In considerazione di tale importo si ritiene non significativa l'analisi di sensitività alla variazione dei tassi di cambio.

Nota (14) - Passività per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Debito verso Erario per:		
Imposte di bollo	3	1
Ritenute di acconto operate	726	492
Imposte sul reddito	17	0
Altre passività per imposte correnti	6	0
Totale Passività per imposte correnti	752	493

Le passività per imposte correnti sono costituite principalmente da ritenute da versare all'Erario in qualità di sostituto d'imposta.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella Nota (26) – Imposte.

Nota (15) – Fondi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Fondo resi su vendite	196	122
Fondo rischi per contestazioni clienti	78	55
Totale fondi	274	177

Il Fondo rischi per contestazioni clienti è calcolato in base alla valutazione di contestazioni in corso con i clienti, per note di accredito da emettere o fatture promozionali ricevute non concordate.

Nota (16) - Altre passività a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Debiti verso Istituti di Previdenza	683	553
Debiti verso dipendenti e co.co.co.	3.102	2.999
Debiti verso altri	94	41
Ratei passivi	178	205
Totale altre passività a breve termine	4.057	3.799

Le altre passività a breve termine sono composte principalmente da debiti verso dipendenti per stipendi, premi a carico del primo semestre 2026 e per le mensilità differite maturate alla data del 30 giugno 2026.

La voce debiti verso altri include pagamenti anticipati ricevuti da clienti.

Passività non Correnti

Nota (17) – Passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Passività finanziarie non correnti	9.720	2.982
Totale Passività finanziarie non correnti	9.720	2.982

La voce si riferisce alle rate con scadenze superiori ai 12 mesi di finanziamenti a medio lungo termine in essere alla data del 30 giugno 2026, già dettagliati nella Nota (11) - Passività finanziarie correnti.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi delle scadenze previste dal piano di ammortamento del debito finanziario sopra riportato:

Anno	Euro
2027	1.495
2028	2.639
2029	2.253
2030	1.868
2031	1.450
2032	15
Debiti finanziari	9.720

Sempre con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riepiloga nella tabella successiva la movimentazione complessiva delle Passività finanziarie:

Descrizione (migliaia di Euro)	31.12.2025 Valore	Movimenti di periodo			30.06.2026 Valore
		Accensioni	Rimborsi	Riclassifiche	
Passività finanziarie correnti	7.164	1.253	(6.122)	1.035	3.330
Passività finanziarie non correnti	2.982	7.772	0	(1.035)	9.720
Totale passività finanziarie	10.146	9.025	(6.122)	0	13.049

Nel corso del semestre la capogruppo Valsoia S.p.A. ha estinto il debito per hot money presso Credem, del valore di Euro 5 milioni. Contestualmente, con il medesimo istituto, è stato stipulato un nuovo contratto di finanziamento, del valore nominale di Euro 6 milioni, con scadenza al 2030.

Le riclassifiche si riferiscono all'esposizione a breve termine delle rate di finanziamenti bancari scadenti nei 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Nota (18) – Altre passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Altre passività finanziarie non correnti	3.956	3.888
Totale Altre passività finanziarie non correnti	3.956	3.888

La voce Altre passività finanziarie non correnti include: (i) il debito pari a Euro 761 mila, relativo alla componente non corrente delle passività per diritti d'uso, come descritto nella Nota (8) – Diritti d'uso; (ii) la stima del debito relativo alla componente di prezzo variabile (*earn-out*) prevista nell'ambito dell'operazione di acquisizione della partecipazione in Kele & Kele d.o.o., pari a Euro 227 mila, rilevata ai sensi dell'IFRS 3; (iii) la stima del valore attuale dell'ammontare da corrispondere ai soci di minoranza di Kele & Kele d.o.o. per l'acquisizione del residuo 30% del capitale sociale della società, in caso di esercizio dell'opzione put da questi detenuta, per Euro 2.953 mila; rispetto al 31 dicembre 2025, tale passività è stata adeguata in modo tale da riflettere l'attualizzazione al 30 giugno 2026, con un conseguente incremento di Euro 12 mila rilevato tra gli oneri finanziari, in conformità ai principi contabili internazionali applicabili.

La suddivisione per scadenza dei pagamenti minimi e della quota capitale dei leasing finanziari è di seguito esposta:

Descrizione (migliaia di Euro)	Pagamenti minimi dovuti per locazione finanziaria	Quota capitale
Entro 1 anno	863	837
Da 1 a 5 anni	786	761

Oltre 5 anni	0	0
Totale	1.649	1.598

La riconciliazione tra i pagamenti minimi dovuti dal Gruppo a fronte dei contratti di locazione finanziaria ed il loro valore attuale è la seguente:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026
Pagamenti minimi dovuti per locazione finanziaria	1.649
Oneri finanziari futuri	(51)
Totale	1.598

Nota (19) - Passività per imposte differite

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026		31.12.2025	
	Base imp.	Imposte	Base imp.	Imposte
Credito Imposte anticipate / (Fondo imposte differite)				
VARIAZIONI IRES/IRAP				
Disall. valori contabili-fiscali marchio "Santa Rosa"	(17.434)	(4.901)	(17.329)	(4.871)
Disall. valori contabili-fiscali Avv.to "Santa Rosa"	2.243	631	2.333	656
Disall. valori contabili-fiscali Avv.to "Diete.Tic"	(2.622)	(737)	(2.484)	(698)
Disall. valori contabili-fiscali Avv.to "Loriana"	(2.828)	(795)	(2.571)	(723)
Differenze civili-fiscali amm.to Marchi	348	98	320	90
Fondi rischi e svalutazione tassati	1.899	473	1.945	481
Varie	82	15	87	20
PPA Kele & Kele	(2.910)	(640)	(2.975)	(654)
Totale passività per imposte differite	(21.221)	(5.856)	(20.674)	(5.699)

Il Credito per imposte anticipate / (Fondo imposte differite) è relativo alla rilevazione di differenze temporali tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e delle passività, e i relativi valori riconosciuti fiscalmente.

Nota (20) - Benefici ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Fondo trattamento fine rapporto	271	241
F.I.R.R.	1	2
Totale Benefici ai dipendenti	272	243

Nel primo semestre 2026 non sono state registrate variazioni di rilievo.

Nota (21) - Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo risulta interamente sottoscritto e versato ed è pari a Euro 3.575.880,66, suddiviso in n. 10.836.002 azioni ordinarie di valore nominale Euro 0,33 cadauna. Alla data del 30 giugno 2026, la Capogruppo detiene n. 46.145 azioni proprie (per un controvalore nominale di Euro 15.228), che riducono il capitale sociale rappresentato in bilancio a Euro 3.560.652,81, pari a n. 10.789.857 azioni ordinarie in circolazione.

Riserva legale

Trattasi della riserva accantonata ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2430 CC.

Riserve di rivalutazione/riallineamento

Tale voce è composta dalla Riserva di rivalutazione accantonata ai sensi della Legge 488/2001 e della Legge 350/2003, nonché dalle Riserve di Riallineamento ai soli fini fiscali delle attività immateriali (Marchi e Avviamenti) effettuate ai sensi delle relative leggi.

Riserva rettifiche IAS/IFRS

Nella riserva IAS/IFRS sono stati iscritti gli effetti delle rettifiche IFRS sul patrimonio netto al 1° gennaio 2004.

Altre riserve

Le altre riserve sono così composte:

- riserva emersa nell'ambito della rettifica del fondo svalutazione crediti in applicazione del principio contabile IAS 8 avvenuta nell'esercizio 2006;
- utili a nuovo emersi per effetto dell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS a partire dalla data di transizione del 1° gennaio 2004;
- riserva straordinaria derivante dall'accantonamento di utili maturati ma non distribuiti su base volontaria in precedenti esercizi come disposto dall'Assemblea degli Azionisti; tale riserva include:
 - o la riserva Stock Option Plan 2011-2015 accantonata per complessivi Euro 490 mila, corrispondenti agli oneri relativi ai 5 esercizi di validità del Piano;

- o la riserva Stock Option Plan 2016-2019 accantonata per complessivi Euro 844 mila, corrispondenti agli oneri relativi ai 3 esercizi di validità del Piano;
 - o la riserva Stock Option Plan 2019-2022 accantonata per complessivi Euro 1.159 mila, corrispondenti agli oneri relativi ai 3 esercizi di validità del Piano;
 - o riserva Stock Option Plan 2022-2025 accantonata per complessivi Euro 662 mila, corrispondenti agli oneri relativi ai 3 esercizi di validità del Piano.
- riserva da Stock Option, accantonata per complessivi Euro 215 mila, corrispondenti alla stima degli oneri relativi agli esercizi di validità del Piano di Stock Option 2025-2028, tuttora in corso, sulla base delle ragionevoli previsioni interne di raggiungimento degli obiettivi;
 - la riserva Patto di continuità 2023-2028 accantonata per complessivi Euro 728 mila, corrispondenti alla quota di competenza dei primi 3 anni del Patto relativamente alla stima degli oneri relativi agli esercizi di validità del Piano, sulla base dei diritti maturati;
 - riserva da utili/perdite attuariali: in tale voce vengono iscritti gli utili/perdite attuariali derivanti dall'applicazione del principio IAS 19;
 - riserva a fronte degli effetti della prima applicazione (FTA) del principio contabile IFRS 15;
 - riserva di traduzione: in tale voce è iscritta la porzione di variazione di patrimonio netto ascrivibile all'andamento dei tassi di cambio, in relazione alla controllata Swedish Green Food Co.

Con riferimento agli oneri relativi allo Stock Option Plan 2025-2028, in conformità con il principio contabile IFRS 2, essi sono stati stimati valutando:

- la percentuale di probabilità di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano e del conseguente numero di diritti di opzione maturati dai beneficiari, sulla base dei piani predisposti dalla Capogruppo ed alla probabilità del loro raggiungimento;
- il *fair value* dei diritti di opzione assegnati. Tale valore è stato determinato, con riferimento alla data di effettiva assegnazione iniziale dei diritti d'opzione avvenuta con il Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2025 della Capogruppo.

L'importo di competenza del primo semestre 2026, pari a Euro 163 mila, è riflesso nella specifica voce di Patrimonio Netto.

In relazione al Patto di continuità fra l'attuale Amministratore Delegato, il Dott. Andrea Panzani, e l'azionista di maggioranza della Capogruppo, Finsalute S.r.l., il diritto ad esercitare l'opzione si concretizza, all'interno di determinate finestre temporali, in 6 diverse tranches, a partire dall'anno 2023 sino all'anno 2028 compresi, per un totale massimo di 107.000 azioni ordinarie della Capogruppo.

L'effetto nel primo semestre 2026 dell'esercizio dell'opzione, pari a Euro 49 mila, è riflesso nella specifica voce tra i "Costi per il Personale" (Nota 23).

Per un dettaglio delle voci componenti il Patrimonio netto si veda la tabella sotto riportata:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Capitale sociale	3.561	3.564
Riserva legale	701	701
Riserve di rival./riallineamento valori fiscali	29.377	29.377
Riserva rettifiche IAS/IFRS	(1.202)	(1.202)
Altre riserve:		
riserva rettifiche IAS 8	469	469
utili a nuovo per transizione IAS/IFRS	417	417
riserva straordinaria	57.130	52.528
riserva S.O.P. 2022-2025	-	662
riserva S.O.P. 2025-2028	215	51
riserva Patto di continuità 2023-2028	728	679
riserva per utili/perdite attuariali	13	13
riserva per valutazioni IFRS 9	(21)	(25)
riserva di traduzione	(6)	(6)
riserva negativa azioni proprie in portafoglio	(484)	(339)
Totale altre riserve	58.460	54.449
Utile/(perdita) a nuovo	(3.294)	(3.296)
Utile/(perdita) del periodo	2.862	8.042
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	90.465	91.636
Capitale e riserve di terzi	936	941
Utile/(perdita) del periodo di Terzi	32	(5)
Totale Patrimonio Netto di Terzi	967	936
Totale Patrimonio Netto	91.433	92.572

Si segnala inoltre che, nel corso del periodo, sono stati distribuiti dividendi agli Azionisti della Capogruppo per complessivi Euro 4,1 milioni.

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione si rimanda agli schemi di bilancio, che includono il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto.

Analisi della composizione delle principali voci del conto economico

Nota (22) - Totale Ricavi e Proventi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	30.06.2025
Ricavi:		
- Ricavi Italia	52.801	53.515
- Ricavi Estero	9.604	6.238
Totale ricavi di vendita	62.406	59.753
Altri proventi	984	977
TOTALE RICAVI E PROVENTI	63.389	60.729

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi per divisione aziendale.

Descrizione (dati in migliaia di Euro)	30.06.2026		30.06.2025		Var
	Euro	Inc. %	Euro	Inc. %	%
Prodotti Divis.ne Food Salutistico (a)	38.130	61,1	34.412	57,6	+10,8
Prodotti Divisione Food Tradizionale (b)	23.292	37,3	24.619	41,2	-5,4
Altri (c)	983	1,6	722	1,2	+36,2
TOTALE RICAVI	62.406	100,0	59.753	100,0	+4,4

(a) Marchi Valsoia Bontà e Salute, Vitasoya, Naturattiva, Krepko

(b) Marchi Santa Rosa (solo confetture), Diete.Tic, Lorian, Weetabix, Vallè (commissioni di vendita), Haagen-Dazs, Pema

(c) Prodotti industriali

Per quanto concerne il commento alla variazione dei ricavi di vendita si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

La voce Altri proventi è così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	30.06.2025
Riaddebito di costi a terzi	670	507
Plusvalenze da alienazione cespiti	0	32
Altri	314	438
Totale altri proventi	984	977

I riaddebiti di costi a terzi sono riconducibili sia a costi commerciali e promozionali, sostenuti nell'ambito di accordi di distribuzione, e ri-addebitati alla controparte, sia al recupero di spese sostenute nei confronti di co-packers e piattaforme distributive.

Gli Altri ricavi si riferiscono a sopravvenienze attive, a contributi in conto esercizio e al corrispettivo pattuito a seguito del contratto di *Licensing* a terzi dei prodotti della linea “Pomodorissimo” Santa Rosa.

Nota (23) - Costi operativi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	30.06.2025
Costi di acquisto		
- Materie prime	10.431	8.828
- Materie sussidiarie	2.210	2.223
- Materiale di consumo	643	428
- Prodotti finiti e Merci	26.235	24.822
Totale acquisti	39.518	36.302
Servizi		
- Industriali	2.476	1.897
- Marketing e vendita	8.252	8.189
- Amministrativi e generali	2.867	2.122
- Altri costi per servizi	157	109
Godimento beni di terzi	123	139
Totale costi per servizi	13.876	12.457
Costi per il personale		
- Salari e stipendi	6.072	5.045
- Oneri sociali e TFR	2.229	1.947
- Altri costi del personale	164	141
- Oneri del personale per SOP	212	116
Totale costi per il personale	8.677	7.250
Variazione delle Rimanenze	(5.086)	(3.162)
Oneri diversi di gestione	729	739
TOTALE COSTI OPERATIVI	57.714	53.587

Nel periodo, i costi attinenti al Costo del venduto e, in generale, quelli direttamente connessi alle vendite hanno registrato complessivamente un incremento, principalmente per effetto di un differente mix degli acquisti e di maggiori volumi complessivi rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

La voce *Godimento beni di terzi* contiene i costi connessi alle locazioni operative non rientranti nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16, in quanto inferiori ai 12 mesi o relative a beni singolarmente di importo non significativo.

Per quanto riguarda i *Costi per il personale*, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e co.co.pro., esclusi i compensi al Consiglio di Amministrazione, comprensiva del costo per ferie e permessi maturati e non goduti, mensilità aggiuntive e altri accantonamenti di legge.

Tale voce include inoltre gli oneri per Stock Options relativi al piano SOP 2025-2028 nonché quelli per il Patto di continuità fra l'azionista di maggioranza della Capogruppo, Finsalute S.r.l., e l'attuale Amministratore delegato, come meglio descritto alla *Nota (21) Patrimonio netto*.

L'incremento registrato nel periodo deriva principalmente dalle assunzioni di personale da impiegare nel nuovo stabilimento di Serravalle.

L'organico aziendale al termine del primo semestre 2026 era così composto:

Descrizione	30.06.2026	30.06.2025
Dirigenti	12	12
Impiegati e quadri	134	113
Operai	104	67
Co.co.co.	1	1
Totale personale dipendente	251	193

La voce Oneri diversi di gestione risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	30.06.2025
Imposte e tasse locali, CCGG, Bolli	88	154
Sopravvenienze passive	68	56
Oneri associativi	102	96
Altri oneri	470	434
Totale oneri diversi di gestione	729	739

Gli Altri oneri sono costituiti principalmente da costi per smaltimento prodotti obsoleti, oneri per liberalità, spese di rappresentanza e contributi ad associazioni di categoria.

Nota (24) - Ammortamenti e svalutazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	30.06.2025
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	453	385
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	852	714
Ammortamenti per diritti d'uso	483	389
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.789	1.488

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle voci suddette si rimanda a quanto descritto alle Note (6), (7) e (8).

Nota (25) – Proventi/(oneri) finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	30.06.2025
Interessi attivi su attività finanziarie non correnti	354	364
Interessi attivi e altri proventi finanziari	49	56
Interessi passivi e spese bancarie	(177)	(85)
Utili/(Perdite) su cambi	(13)	4
Totale proventi/(oneri) finanziari	213	339

Gli interessi attivi su attività finanziarie non correnti si riferiscono agli interessi maturati e liquidati al 30 giugno 2026 sull'investimento dettagliato nella sopra descritta Nota (9). L'importo degli interessi è legato alla componente di rivalutazione degli interessi per effetto del meccanismo di protezione dall'inflazione, proprio del Titolo (indicizzazione indice FOI – tabacco al 30.06.2026).

I proventi finanziari sono costituiti principalmente da interessi attivi su conti correnti bancari e dall'effetto della cessione parziale di titoli di Stato avvenuta nel corso del primo semestre 2026, come riportato nella Nota (9); gli interessi passivi si riferiscono agli oneri maturati sui finanziamenti a breve e medio – lungo termine in essere.

In considerazione della limitata esposizione del Gruppo alle variazioni di tasso di interesse e di cambio, non si ritiene significativa un'analisi di sensitività agli stessi.

Nota (26) – Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2026	30.06.2025
Imposte sul reddito IRES/IRAP correnti	1.047	1.622
Imposte anticipate/(differite)	156	140
Imposte esercizi precedenti	2	0
Totale Imposte	1.205	1.762

Il decremento delle imposte correnti è legato principalmente alla contrazione del risultato ante imposte consuntivato nel periodo.

Le imposte differite sono esposte al netto delle imposte anticipate: il saldo esprime le imposte che sono state calcolate su accantonamenti ed altre differenze temporanee il cui esborso fiscale è differito nel tempo. Il dettaglio della contabilizzazione delle imposte anticipate/differite è stato commentato alla Nota (19) – Passività

per imposte Differite.

Nota (27) - Utile base per azione e Utile diluito per azione

L'utile per azione è determinato dividendo l'utile di periodo per il numero delle azioni che attualmente compongono il Capitale Sociale, al netto delle azioni proprie.

L'utile diluito per azione è determinato rettificando il numero medio ponderato delle azioni in circolazione per tenere conto degli effetti potenzialmente diluitivi derivanti dai piani di Stock Option Plan ancora in essere.

Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2026 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Informazioni sulle operazioni con la controllante e con parti correlate

Si riepilogano i principali effetti economici, finanziari e patrimoniali delle operazioni intrattenute con la controllante Finsalute S.r.l.

Controllante (migliaia di Euro)	Ricavi/(Costi)	Crediti/(Debiti)		Inc./(Pagam.)
	2026	01.01.2026	30.06.2026	2026
Finsalute S.r.l.	3	2	2	4
Totale operazioni con controllante	3	2	2	4

Nel corso del periodo sono state inoltre rilevate le seguenti operazioni con parti correlate, aggregate per natura e concluse a normali condizioni di mercato:

Parte Correlata (migliaia di Euro)	Ricavi/(Costi)	Crediti/(Debiti)		Inc./(Pagam.)
	2026	01.01.2026	30.06.2026	2026
Oneri associativi	(54)	(12)	0	(125)
Compensi amministratori	(27)	(31)	(16)	(50)
Acquisto di beni e servizi	79 / (129)	43 / (38)	88 / (52)	35 / (154)
Totale operazioni con parti Correlate	79 / (210)	43 / (81)	88 / (68)	35 / (329)

Le operazioni con parti correlate di maggior rilievo economico e patrimoniale, riferibili ad attività di gestione ordinaria (Acquisti di beni e servizi) svolte a normali condizioni di mercato, sono state intrattenute con il Consorzio Italia del Gusto.

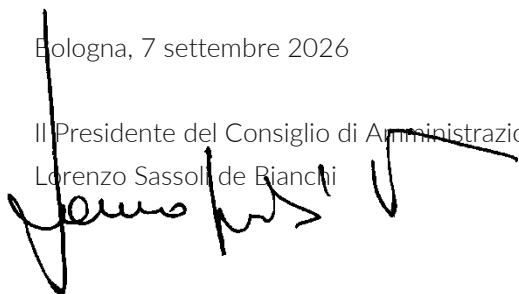
Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non vi sono eventi particolari da segnalare.

/

Bologna, 7 settembre 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Sassoli de Bianchi



4 /

Attestazione a norma delle
disposizioni dell'art. 154bis
del D.Lgs, N.58/98

ATTESTAZIONE A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.154 BIS C.5 D.LGS 58/98

I sottoscritti Andrea Panzani, Direttore Generale e Amministratore Delegato, e Nicola Mastacchi, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Valsoia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 Giugno 2026.

Si attesta inoltre che:

- a) il bilancio semestrale consolidato abbreviato chiuso al 30 giugno 2026 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio semestrale consolidato abbreviato chiuso al 30 giugno 2026 è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* riconosciuti nell'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs n. 38/2005; è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- c) La relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 07 Settembre 2026

Direttore Generale
Amministratore Delegato



Andrea Panzani

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Nicola Mastacchi



www.alsoliaspa.com